



# **COMUNE DI POGLIANO MILANESE**

## **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2020 – 2021 - 2022**

## **1. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## **2. La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

#### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

#### COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA E LAVORO

E' fondamentale incentivare questi ambiti per riavviare l'economia locale e globale dopo la più grave crisi degli ultimi decenni. Occorrerà mantenere attive sul territorio le attività industriali, commerciali o artigianali a favore dell'occupazione e della ricchezza per il paese, promuovendo occasioni di incontro e avvicinamento tra il mondo produttivo e la forza lavoro locale, soprattutto quella giovanile.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività	<b>Commercio , Artigianato Industria e Lavoro</b> A tal proposito: <ul style="list-style-type: none"><li>- l'Amministrazione Comunale si farà promotrice nei confronti dei nuovi operatori commerciali sul territorio per l'inserimento di personale qualificato residente nel comune;</li><li>- coinvolgimento della Coldiretti all'interno del mercato del venerdì.</li></ul>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### GIOVANI, CULTURA E TEMPO LIBERO

Il progresso di un Paese si misura in modo particolare attraverso le relazioni sociali, la cultura, l'istruzione e la conoscenza delle tradizioni che rappresentano quei valori immateriali per i quali vale la pena di vivere, lavorare e quindi investire.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p><b>Giovani, Cultura e Tempo Libero</b></p> <p>A questo proposito gli interventi principali previsti, riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riqualificazione degli spazi e dei servizi bibliotecari;</li><li>- studio di nuovi progetti per il coinvolgimento dei giovani verso l'interesse per la vita comunale;</li><li>- continuità delle iniziative dedicate alla valorizzazione della storia e della cultura popolare come "Arte e musica nei cortili" con l'aggiunta di targhe coi nomi delle corti, così come pannelli descrittivi davanti ai luoghi più significativi di Pogliano, con particolare riferimento al cimitero vecchio che deve essere preservato e valorizzato anche attraverso eventuali indagini archeologiche su manufatti preesistenti anche di età romana;</li><li>- nuove iniziative in ambito teatrale, culturale, musicale e per lo studio delle lingue estere.</li></ul>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Per dare lustro ad un paese e, nello stesso tempo, renderlo più vivibile e a misura d'uomo occorre un'azione attenta e lungimirante nella programmazione dei lavori pubblici.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Trasporti e diritto alla mobilità	<b>Lavori Pubblici e Viabilità</b> Perciò si propone: <ul style="list-style-type: none"><li>- proseguimento della riqualifica delle strade mediante la formazione di marciapiedi, piste ciclo pedonali;</li><li>- attuazione del Piano Urbano del Traffico;</li><li>- attuazione del piano di revisione dell'illuminazione pubblica;</li><li>- ampliamento dell'Asilo Comunale con nuovo spazio ludico;</li><li>- realizzazione di una rotonda sul Sempione all'incrocio con via Lainate/Corso Europa;</li><li>- riqualificazione delle aree dismesse nella zona centrale del paese;</li><li>- attuazione delle opere previste con il definitivo decollo del PGT;</li><li>- edificazione di una nuova struttura presso l'area ex Pessina destinata ad auditorium per accogliere eventi culturali ed associativi rivolti alla popolazione.</li></ul>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### **NUOVE R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali)**

Il gruppo INSIEME PER POGLIANO ha sempre posto molta attenzione nei confronti dei bisogni dei concittadini, in particolar modo nel miglioramento della qualità dell'assistenza, con un occhio di riguardo alla sfera degli anziani e di tutte quelle persone colpite da fragilità socio sanitarie. Nel centro di Pogliano, di fronte alla piazza del mercato, stanno sorgendo due nuove R.S.A., un centro diurno e un poliambulatorio, fiore all'occhiello dei nostri dieci anni di mandato amministrativo: il progetto, in avanzata fase di realizzazione, è un punto di svolta epocale e di grande valore per tutto il nostro territorio e non solo per i pogliesi. Lo scopo principale di una R.S.A. è quello di provvedere alla tutela ed al recupero di persone anziane che versano in condizioni di non autosufficienza sia essa fisica, psichica o sensoriale; un luogo dove chiunque può beneficiare di interventi preventivi, curativi e riabilitativi in una struttura adeguata, facilmente accessibile e con professionisti seri. La possibilità di avere una struttura assistenziale protetta nel proprio Comune, dove si è sempre vissuti circondati dall'affetto dei propri familiari, favorisce senza ombra di dubbio una continuità integrativa dignitosa, superando ogni forma di isolamento. Un servizio essenziale all'interno delle R.S.A. sarà il Centro Diurno rivolto a persone anziane, non autosufficienti totali o parziali e che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili al proprio domicilio.

### **Linee di indirizzo:**

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>Residenze Sanitarie Assistenziali</b> Le strutture saranno ultimate nel giro di pochi mesi e verranno gestite dal Gruppo Zaffiro con apposita convenzione: il Comune, in cambio, avrà a disposizione uno spazio di circa duecento metri quadrati che potrà adibire a poliambulatorio medico con sicuri vantaggi per i residenti. I proventi dell'affitto derivanti da questi spazi verranno utilizzati per investimenti nel settore socio sanitario.

**PARTECIPAZIONE POPOLARE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

La linea guida dei nostri dieci anni di Amministrazione è sempre stata la vicinanza ai cittadini, perché il Comune rappresenta senz'altro il livello istituzionale a loro più prossimo e al quale vengono riportate tutte le istanze, le richieste e le lamentele, spesso anche quelle che coinvolgono le competenze di altri enti o istituzioni (Province, Regioni, ecc.). Perciò è necessario ridurre sempre più la distanza tra i cittadini e "il palazzo", per rendere sempre più aderente l'azione amministrativa al fabbisogno della popolazione.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p><b>Partecipazione popolare e trasparenza Amministrativa</b></p> <p>A tale proposito si interverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- miglioramento dell'automazione dei servizi comunali, in particolare revisione e potenziamento del sito internet coi servizi online connessi;</li><li>- miglioramento e ottimizzazione delle dirette streaming di tutti gli eventi organizzati in sala consiliare;</li><li>- implementazione sul sito web di una pagina che raccolga gli operatori sia professionali che artigiani presenti e operanti sul territorio (medici, avvocati, commercialisti, ecc. ecc.);</li><li>- ulteriore ampliamento degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali.</li></ul>

## SCUOLA

La scuola è alla base della formazione, oltre che culturale, anche civile di un individuo. Fin dall'infanzia, l'imprinting che un educatore lascia sui bimbi è estremamente importante, pertanto abbiamo il dovere di tutelarli e sorvegliarli, anche migliorando, ove possibile, il luogo nel quale trascorrono gran parte della loro giornata. Dobbiamo far sì che nasca una collaborazione tra docenti e genitori basata sulla fiducia reciproca che miri a continuare a casa il lavoro cominciato a scuola. Dobbiamo accrescere nei bambini la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, sensibilizzandoli verso l'ambiente in cui vivono e verso il prossimo.

### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	<p><b>Scuola</b></p> <p>Per quanto scritto sopra, riteniamo che vi sia un legame tra scuola e sociale che va certamente rinforzato favorendo i ragazzi a prendere consapevolezza del "mondo che li circonda" per poi portarlo all'interno della scuola. Di seguito quanto pensato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di incontri su tematiche delicate come potrebbe essere quella del bullismo, approfondendo con laboratori dedicati ai ragazzi differenziandoli per fasce di età;</li> <li>- iniziative per sensibilizzare i ragazzi al volontariato, al rispetto dell'ambiente e del prossimo;</li> <li>- iniziative sul recupero del cibo, in particolare per sensibilizzare i bambini a evitare gli sprechi;</li> <li>- attivazione di un progetto di educazione civica basato su "ogni azione ha una conseguenza";</li> <li>- contributo per gli studenti più meritevoli delle famiglie bisognose;</li> <li>- collaborazione con la biblioteca, portandovi i ragazzi per ricerche, tesine, lettura di fiabe e racconti volti anche a valorizzarne le struttura;</li> <li>- nuovi progetti nell'ambito delle attività scolastiche nei quali coinvolgere anche i nonni come, ad esempio, il "nonno vigile" o il "progetto orto", quest'ultimo per sensibilizzare i ragazzi alla cura e al rispetto dell'ambiente con possibile collegamento con le materie scientifiche.</li> </ul>



### **SERVIZI ALLA PERSONA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

L'associazionismo ed il volontariato sono di fondamentale importanza per la crescita dei cittadini, i quali devono capire l'importanza del donare il proprio tempo per il bene degli altri. Le attività delle associazioni possono fungere anche da supporto laddove le Amministrazioni locali non riescono ad arrivare con le proprie forze, soprattutto per far fronte alle richieste ed alle esigenze delle persone più fragili e bisognose di aiuto. Nel mondo dell'associazionismo poglianese è comune l'idea che occorra maggior collaborazione, condivisione e unità di intenti tra Amministrazione e Associazioni e tra le Associazioni stesse. Si potrebbe, pertanto, pensare a nuovi strumenti di condivisione, come potrebbe essere un'assemblea, un "forum delle associazioni", per riflettere sulle tematiche comuni e su come intraprendere eventuali azioni.

#### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p><b>Servizi alla persona, associazionismo e volontariato</b></p> <p>Di seguito i nostri impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno e patrocinio delle iniziative proposte dalle associazioni, anche con contributi economici, in presenza di progetti validi per la comunità;</li> <li>- facilitazione nell'espletamento delle pratiche burocratiche per l'organizzazione di eventi;</li> <li>- calendarizzazione degli eventi gestita da una commissione creata ad hoc;</li> <li>- realizzazione ed assegnazione degli orti per anziani nelle nuove aree individuate nel PGT. Ridistribuzione di parte dei prodotti coltivati per il fabbisogno delle famiglie in difficoltà;</li> <li>- sostegno di tutti i servizi volti ad agevolare la permanenza al domicilio di persone anziane e in difficoltà;</li> <li>- iniziative per migliorare la qualità della vita, il benessere sociale e la salute del cittadino.- valorizzazione degli spazi ludici situati al piano terra della Casa delle Stagioni (piazza Tarantelli) realizzata nell'ambito del progetto RiCA (Rigenerazione Continuità Abitare verso Human Technopole);</li> <li>- riproposizione della Giornata del Volontariato con nuove modalità di attuazione.</li> </ul>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### SPORT

Lo sport, per il grande valore educativo e l'importanza per la crescita sociale del cittadino di domani, è fondamentale in ogni età, partendo dai più giovani. L'Amministrazione deve fare di tutto per promuoverlo in ogni suo aspetto e sfaccettatura.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<b>Sport</b> Di seguito i punti che svilupperemo: <ul style="list-style-type: none"><li>- per favorire una maggiore fruizione degli impianti sportivi da parte della cittadinanza continueremo nell'opera di valorizzazione e riqualificazione delle strutture esistenti, dando ascolto anche alle associazioni che praticano sport meno diffusi;</li><li>- riesame dei canoni di affitto delle strutture comunali e dei servizi connessi;</li><li>- collaborazione tra le varie associazioni sportive del territorio per promuovere lo sport in tutte le fasce di età.</li></ul>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### VIGILANZA E SICUREZZA

Vandalismi, schiamazzi, atti intimidatori, specialmente nei fine settimana, sono problemi di difficile risoluzione. L'Amministrazione non può nulla contro la maleducazione di alcuni individui ma continuerà ad adottare idonee misure necessarie per arginare questi fenomeni attraverso misure di prevenzione, realizzate con la collaborazione tra polizia locale, forze dell'ordine e i gestori dei locali pubblici.

#### Linee di indirizzo:

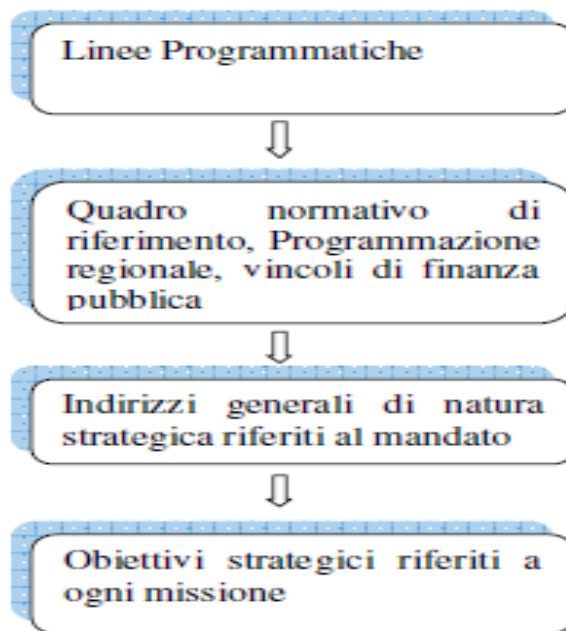
Missione	Linee di indirizzo
Ordine pubblico e sicurezza	<b>Vigilanza e Sicurezza</b> In particolare, si propone: <ul style="list-style-type: none"><li>- posizionamento di portali all'ingresso del paese in collegamento con le forze dell'ordine per una maggior sicurezza del territorio;</li><li>- sorveglianza del centro storico e delle zone di maggior aggregazione con l'implementazione di telecamere;</li><li>- revisione dell'orario di turnazione degli agenti di Polizia Locale per consentire una maggior presenza della vigilanza in centro paese nelle ore di punta e un maggior pattugliamento serale e notturno, specie nei fine settimana;</li><li>- incremento del controllo della viabilità sulla SS33 del Sempione;</li><li>- maggiore controllo di parchi e giardini per garantire maggior sicurezza ai bambini e a chi li accudisce, evitare vandalismi e far rispettare le norme sulla presenza di animali nei luoghi pubblici.</li></ul>

## SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## 4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

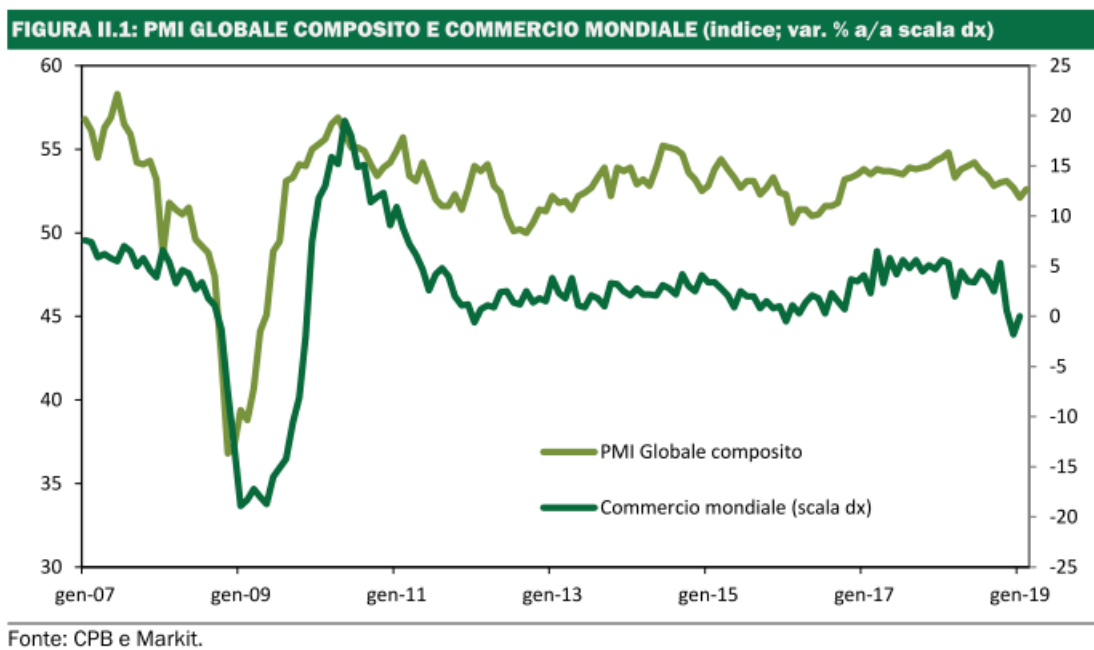
### Andamento mondiale

A partire dalla fine del 2017 si evidenzia un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente.

Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza.

Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi.

Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.



Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Negli ultimi due anni l'economia statunitense ha beneficiato degli effetti di un forte stimolo fiscale avviatosi, peraltro, in una fase avanzata del ciclo espansivo. Tuttavia, in chiusura dello scorso anno si sono manifestati i primi segnali di affievolimento, prefigurando il rischio che il 2019 sia per gli Stati Uniti un anno di raffreddamento economico con un pesante debito pubblico in eredità.

In quest'ottica la previsione del FMI indica una moderazione della crescita statunitense per l'anno in corso al 2,3 per cento, con un ulteriore rallentamento all'1,9 per cento nel 2020. Tali aspettative sono giustificate principalmente dall'affievolirsi dello stimolo indotto dalla politica fiscale degli ultimi due anni: il Congressional Budget Office (CBO) statunitense prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'economia americana per quest'anno e anche nell'anno successivo, indicando quali fattori di

debolezza sia la diminuzione degli investimenti del settore privato, sia l'ampia riduzione della spesa federale, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno in corso, prevista a legislazione vigente.

Si protraggono, invece, anche nel 2019 le pressioni sulla crescita globale esercitate dal rallentamento delle principali economie asiatiche. In particolare la Cina cattura l'attenzione degli osservatori, le cui aspettative già da tempo sono orientate verso un graduale raffreddamento del secondo motore economico mondiale. Nel corso del 2018, la dinamica del PIL cinese ha manifestato una graduale moderazione, più accentuata nella seconda parte dell'anno, che ha condotto ad una crescita media annua del 6,6 per cento dal 6,8 per cento del 2017 (risultato rivisto al ribasso dall'Istituto nazionale di statistica dall'iniziale 6,9 per cento). Si tratta del tasso di crescita medio annuo più basso dal 1990, sebbene lievemente superiore al target fissato ad inizio anno dal Governo (6,5 per cento). Su tale risultato ha indubbiamente inciso l'inasprirsi delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti che, sia pure in misura più contenuta di quanto inizialmente annunciato, si è tradotto l'anno scorso in un progressivo inasprimento dei dazi sui beni di importazione.

Anche il Giappone, la cui economia aveva ripreso slancio nel 2017 chiudendo in accelerazione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente, ha registrato un rallentamento della crescita del PIL che si stima si sia fermata allo 0,8 per cento nel 2018, accusando l'impatto dei pesanti disastri naturali che hanno colpito il Paese compromettendo l'attività economica nella seconda parte dell'anno. L'economia nipponica è peraltro tra quelle che maggiormente stanno risentendo delle tensioni commerciali internazionali: già dall'autunno dello scorso anno la flessione della domanda estera da parte della Cina sta danneggiando sensibilmente la dinamica dell'export nipponico con ripercussioni significative sull'attività industriale.

A livello globale, quindi, le strategie di politica fiscale si differenzieranno in base alle condizioni congiunturali specifiche dei singoli Paesi, ma in nessun caso si prospettano interventi restrittivi di portata tale da pregiudicare l'espansione economica. Anche negli Stati Uniti, dove la riforma tributaria introdotta lo scorso anno ha di fatto più che esaurito lo spazio fiscale disponibile, si prevede una politica di bilancio che potrà risultare moderatamente restrittiva solo nell'ultima parte dell'anno per effetto di una riduzione dei finanziamenti federali prevista a legislazione vigente. Verosimilmente, il Governo in carica punterà a conservare per l'inizio del prossimo anno i margini di manovra fiscale ancora disponibili in modo da poterli utilizzare con un timing utile a fornire un volano per la campagna elettorale delle prossime presidenziali 2020.

## Andamento europeo

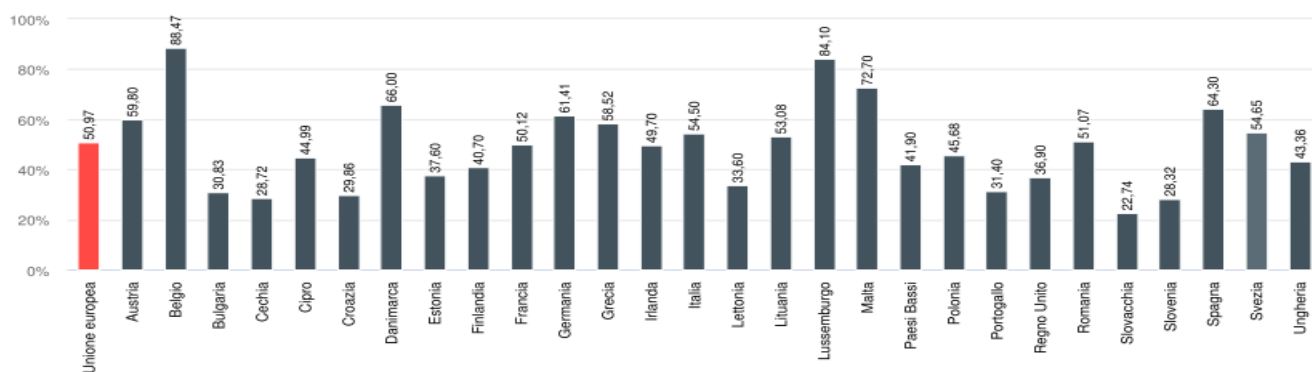
Il 26 maggio 2019 si sono svolte le consultazioni elettorali europee per l'elezione dei 751 deputati membri del parlamento europeo.

Oltre il 50% degli aventi diritto al voto dell'UE ha partecipato alle elezioni europee, la più grande affluenza mai registrata negli ultimi 20 anni e il primo aumento della partecipazione dalle prime elezioni dirette del 1979.

I numeri segnano una crescita nei 21 paesi, con tassi pari anche a dieci punti percentuali in sette stati membri. La crescita più alta si è avuta in Polonia, dove la partecipazione è passata dal 23% al 45%. L'Italia è invece leggermente in controtendenza, con un lieve calo della partecipazione, ma resta comunque uno degli otto paesi in cui più cittadini si recano alle urne.

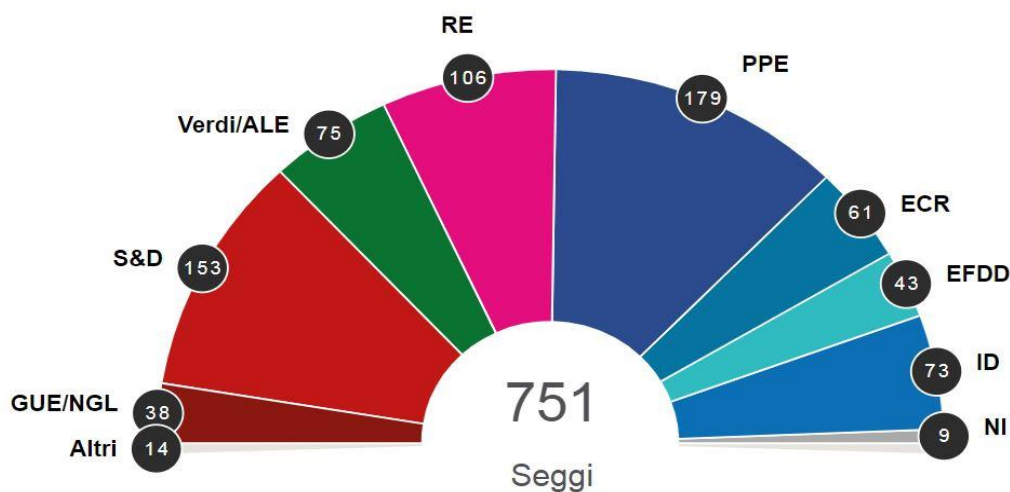
### Affluenza per paese

Risultati provvisori



Fonte: Parlamento europeo in collaborazione con Kantar

## Composizione definitiva del Parlamento Europeo:



La nuova legislatura prenderà inizio il 2 luglio a Strasburgo. Al momento, quindi, i gruppi sono così composti: Ppe – Gruppo del Partito popolare europeo (Democratici cristiani), 179 deputati; S&D – Gruppo dell’Alleanza progressista di socialisti e democratici, 153 seggi; Ecr – Gruppo dei conservatori e riformisti europei, 61; Re – Renew Europe (già gruppo dei Liberaldemocratici, cui si aggiungono i deputati macronisti), 106; Gue/Ngl – Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica, 38; Verdi/Ale – Gruppo dei Verdi/Alleanza libera europea, 75; Efd – Gruppo Europa della libertà e della democrazia diretta, 43; Id – Identity and Democracy (già Enf), 73; Ni – Non iscritti, 9; Altri – Neoeletti senza appartenenza a un gruppo politico del Parlamento uscente, 14.

Un altro passaggio importante, è quello dell'[addio di Mario Draghi](#) alla guida della Banca centrale europea in ottobre 2019 e della sua successione, dopo anni di guida sicura dell'eurozona che ha portato a superare l'onda della crisi finanziaria Usa prima, e poi quella dei debiti sovrani.

Le scelte che l’Unione Europea compirà potranno favorire sviluppo e crescita in tutti i paesi dell’unione ma anche aumentare il divario tra i paesi stessi, compromettendo ulteriormente la sua tenuta e la sua credibilità.

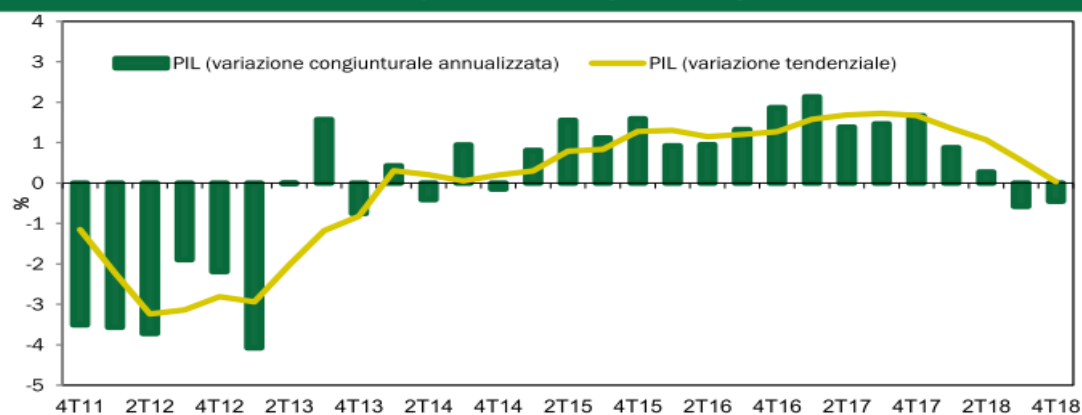
## Andamento italiano

L'economia italiana ha perso slancio durante lo scorso anno, registrando nel complesso una crescita del PIL reale dello 0,9 per cento, in discesa dall'1,7 per cento del 2017. Ai modesti incrementi dei primi due trimestri sono seguite, infatti, lievi contrazioni congiunturali del PIL nel terzo e quarto trimestre.

Nel complesso, gli indicatori economici sin qui disponibili e le stime di nowcasting con i modelli interni suggeriscono che la contrazione dell'attività economica si sia arrestata nel primo trimestre del 2019. In gennaio, i dati effettivi di occupazione, produzione industriale, esportazioni di merci e vendite al dettaglio hanno mostrato un notevole rimbalzo. D'altro canto, gli indici di fiducia di imprese e famiglie hanno continuato a flettere in gennaio e febbraio, riprendendo solo lievemente a marzo nei servizi e nelle costruzioni.

Le aspettative delle imprese restano improntate alla cautela, particolarmente nel caso del settore manifatturiero. A fronte di questi andamenti, nel quadro tendenziale, la previsione di crescita media del PIL in termini reali per il 2019 si attesta allo 0,1 per cento (1,0 per cento nello scenario del più recente documento ufficiale). Tale stima risente del trascinarsi negativo (-0,1 punti percentuali) dai dati trimestrali del 2018. Le prospettive risentono inoltre dell'attuale configurazione delle variabili esogene della previsione, tra cui una minore crescita attesa del commercio mondiale.



**FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (tasso di crescita percentuale)**

Fonte: ISTAT.

<sup>1</sup> Aggiornamento del Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica, dicembre 2018.**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8
Deflatore PIL	0,8	1,0	2,0	1,8	1,6
Deflatore consumi	1,1	1,0	2,3	1,9	1,6
PIL nominale	1,7	1,2	2,8	2,6	2,3
Occupazione ULA (2)	0,8	-0,1	0,3	0,6	0,5
Occupazione FL (3)	0,8	-0,2	0,1	0,6	0,6
Tasso di disoccupazione	10,6	11,0	11,1	10,7	10,4
Tasso di disoccupazione al netto dell'effetto attivazione (4)	10,6	10,5	9,6	9,0	8,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,5	2,4	2,4	2,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Stima del tasso di disoccupazione al netto dell'effetto dell'attivazione di nuove forze lavoro incentivate dal reddito di cittadinanza.

In particolare, per il triennio 2019 – 2021, gli aggiornamenti più significativi, dal punto di vista finanziario, risultano:

▮ maggiori spese complessive per circa 133 miliardi afferenti prevalentemente all'area 'Lavoro e Pensioni'. In particolare, si segnalano gli oneri per l'introduzione del 'Reddito di cittadinanza' e 'Quota 100', i due principali interventi a sostegno dell'occupazione, lotta alla povertà ed esclusione sociale. Tali disposizioni rispondono anche alla Raccomandazione UE n. 4/2018 relativa al lavoro ed alla povertà. Si segnalano anche le misure a favore del rilancio degli investimenti pubblici e il Fondo investimenti per gli Enti territoriali.

▮ minori spese per circa 16,6 miliardi per il Bilancio dello Stato. Tra le misure più rilevanti si segnala il concorso alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario introdotto dalla Legge n. 145/2018 all'art. 1, comma 841 (area 'Infrastrutture e Sviluppo');

▮ minori entrate per circa 47,5 miliardi nel periodo in esame. Le misure che danno origine ai minori introiti per il Bilancio dello Stato fanno riferimento prevalentemente all'area 'Spesa pubblica e tassazione' ;

▮ maggiori entrate per circa 50,8 miliardi sono riconducibili prevalentemente sia all'abrogazione del regime opzionale dell'imposta sul reddito d'impresa IRI ;

I dati degli ultimi anni delineano un quadro di stabilizzazione del rapporto debito/PIL. A seguito delle revisioni statistiche sul livello del PIL e al perimetro della PA effettuate dall'ISTAT, e di quelle sullo stock del debito di fonte Banca d'Italia, il rapporto debito/PIL si è attestato al 131,4 per cento nel 2016 e 2017.

Il dato del 2016 rimane invariato rispetto alla precedente stima di settembre di 131,4 per cento, mentre quello del 2017 è rivisto verso l'alto rispetto al precedente valore del 131,2 per cento del PIL.

Nel 2018, il rapporto debito/PIL è stimato in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto al 2017. Il dato preliminare, pari a 132,2 per cento, risulta superiore all'obiettivo del 131,7 per cento indicato nell'aggiornamento al Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica pubblicato a dicembre 2018 a seguito delle interlocuzioni con la Commissione Europea. Tale divergenza è dovuta a una crescita nominale inferiore alle attese, pari all'1,7 per cento rispetto al 2,1 per cento prefigurato a dicembre 2018.

L'aumento del rapporto debito/PIL per l'anno 2018 rispetto al 2017 è riconducibile all'aumento del fabbisogno del settore pubblico, ma anche all'incremento, per circa lo 0,32 per cento del PIL, delle disponibilità liquide del Tesoro, incremento ampiamente previsto nei precedenti documenti programmatici per tenere conto delle più elevate scadenze di titoli nel corso del 2019.

Nel 2019, la previsione del rapporto debito/PIL è pari al 132,6 per cento, rinviando all'anno successivo l'inversione di tendenza attesa nell'aggiornamento al Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica, con un aumento di circa 0,5 punti percentuali rispetto al 2018. La revisione al rialzo (+2,0 punti percentuali) del rapporto debito/PIL rispetto alle ultime previsioni, risente in parte del più alto livello di debito per circa 0,2 punti percentuali, principalmente derivante dalle riclassificazioni ereditate dagli anni precedenti richiamate sopra, e per la parte rimanente del significativo rallentamento della crescita del PIL nominale dal 2,3 per cento stimato a dicembre 2018 all'attuale 1,2 per cento.

La giacenza di liquidità, che si prevede diminuire di circa lo 0,1 per cento del PIL, e le ipotesi di realizzazione di proventi da privatizzazioni, pari all'1 per cento del PIL, rimangono in linea con quanto indicato nell'aggiornamento del Quadro Macroeconomico e di Finanza pubblica pubblicato lo scorso dicembre.

L'inversione di tendenza della dinamica del rapporto debito/PIL è attesa nel 2020, con un valore pari al 131,3 per cento, per effetto di un netto calo previsto del fabbisogno del settore pubblico pari al 2,4 per cento del PIL (circa 0,7 punti percentuale di PIL in meno rispetto al 2019) e di una crescita nominale in accelerazione al 2,8 per cento.

Nel 2021 si stima che il rapporto debito/PIL continuerà a scendere, attestandosi al 130,2 per cento. Il miglioramento rispetto al 2020 (circa 1,1 punti percentuali) è dovuto, a parità di altri fattori, alla riduzione del fabbisogno del settore pubblico di circa 0,4 punti percentuali del PIL 30 e alla crescita nominale attesa al 2,6 per cento.

Nel 2022 è attesa un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, che si attesterà al 128,9 per cento, confermando la tendenza in riduzione che prende avvio nel 2020.

## 5. Situazione Locale:

### Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			8.141
Popolazione residente			8.414
	maschi	4.200	
	femmine	4.214	
Popolazione residente al 1/1/2018			8.414
Nati nell'anno		55	
Deceduti nell'anno		67	
Saldo naturale			-12
Immigrati nell'anno		346	
Emigrati nell'anno		348	
Saldo migratorio			-2
Popolazione residente al 31/12/2018			8.400
	in età prescolare (0/6 anni)	445	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	599	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1348	
	in età adulta (30/65 anni)	4269	
	in età senile (oltre 65 anni)	1739	
Nuclei familiari			3467
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	6,54	2018	7,97
2017	7,84	2017	8,43
2016	7,39	2016	6,43
2015	6,79	2015	7,86
2014	8,94	2014	7,99

## Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)		4,69				
Risorse idriche						
Laghi (n)		0				
Fiumi e torrenti (n)		1				
Strade						
Statali (km)		0,65				
Regionali (km)		0				
Provinciali (km)		6,03				
Comunali (km)		21,17				
Vicinali (km)		4,16				
Autostrade (km)		0				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	SI	Data	18/07/2013	Estremi di approvazione	CC. N. 39 DEL 18/06/2013	
Piano urbanistico adottato	SI	Data	10/12/2012	Estremi di approvazione	CC. N. 45 DEL 10/12/2012	
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
Industriali	NO	Data		Estremi di approvazione		
Artigianali	NO	Data		Estremi di approvazione		
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano delle attività commerciali	NO					
Piano urbano del traffico	NO					
Piano energetico ambientale	NO					

## 6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Con riferimento al triennio 2020-2022 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

### Tributi

Dall'anno 2019 non è più prevista la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe previste fino al 2018, pertanto il Comune ha libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario: per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

Con il decreto n. 34/2019, in corso di conversione sono previste per il futuro numerose modifiche in ambito tributario.

Pertanto le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire sempre il mantenimento degli equilibri di bilancio.

**Imposta unica comunale** La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Tale imposta comprende:

- i) l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile con esclusione delle abitazioni principali;
- ii) una componente riferita ai servizi, articolata in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e una tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**IMU.** La Legge di Stabilità 2014 ha sancito l'entrata in vigore a regime dell'IMU e la fine della sua natura sperimentale attraverso l'abrogazione dell'IMU sugli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto in categorie diverse da A/1, A/8, A/9) adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze, nonché sulle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, degli alloggi sociali, ossia agli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici o privati destinati prevalentemente alla locazione per individui e nuclei familiari svantaggiati, della casa coniugale assegnata all'ex coniuge, dell'unico immobile, posseduto e non locato, dal personale delle Forze armate e altre categorie di soggetti, pur in mancanza dei requisiti richiesti dalla legge per l'abitazione principale. Nel caso di immobili iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e utilizzati come abitazione principale, si prevede l'applicazione dell'aliquota ridotta pari a 0,4 per cento (con facoltà per i Comuni di variarla in aumento o in diminuzione di 0,2 punti percentuali) e la detrazione annua pari a 200 euro.

Senza ripercorrere le vicende impositive che nel 2015 hanno interessato i terreni agricoli, si evidenziano di seguito le **modifiche apportate dal 2016 alla disciplina IMU ad opera della legge n. 208/2015**:

- riduzione d'imposta del 50% a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli). Il beneficio opera in presenza dei seguenti requisiti:
  - unità immobiliare concessa in comodato diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 (case non di lusso);
  - presenza di un contratto di comodato debitamente registrato tra genitore e figlio o tra figlio e genitore;
  - il comodante può possedere, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente un unico immobile adibito ad abitazione principale ubicato nello stesso comune (diverso dalle categorie A/1, A/8 o A/9) nonché risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato.
- esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n. 9/1993;
- riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
  - posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
  - ubicati nei comuni delle isole minori;
  - a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- modifica dei criteri di accatastamento delle unità immobiliari ad uso produttivo caratterizzate dai cosiddetti "imbullonati";
- riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

**Gettito IMU anno 2018**

Codice tributo			TOTALE
	Abitaz. Princ.	Altri immobili	
TOTALE INCASSI LORDI ANNO IMPOSTA 2018	3.806,02	1.124.755,79	<b>1.404.718,33</b>
RECUPERO X ALIM. FSC 2018			265.912,31
<b>TOTALI INCASSI NETTI</b>			<b>1.138.806,02</b>

**Aliquote e detrazioni IMU 2019**

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Aliquota ordinaria ( altre tipologie di immobili)	8,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00

<b>Previsione definitiva gettito IMU anno 2019:</b> € 1.144.000,00 ( gettito per l'Ente)
--

**Gettito IMU 2019-2022 ad aliquote vigenti**

descrizione	2019	2020	2021	2021
GETTITO IMU ad aliquote invariate	1.144.000,00	1.144.000,00	1.144.000,00	1.144.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC ( 22,43%)	<b>265.912.31</b>	<b>265.912.31</b>	<b>265.912.31</b>	<b>265.912.31</b>
GETTITO IMU LORDO	1.409.912,31	1.409.912,31	1.409.912,31	1.409.912,31
Margine maggiori entrate da incremento aliquote al max di legge (escluso l'incremento allo 0,8 per mille)	//	//	//	//

**TARI.** La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal DPR 23 marzo 1998, n. 138.

**Copertura del costo di servizio gestione rifiuti**

Descrizione	Prev. 2019	Previsione
-------------	------------	------------

		2020	2021	2022
Costo servizio gestione rifiuti (PEF)	1.233.724,25	1.242.452,25	1.242.452,25	1.242.452,25
Entrata TARI/Conai e altri	1.233.724,25	1.242.452,25	1.242.452,25	1.242.452,25
% di copertura	100	100	100	100

**TASI.** La legge di Stabilità 2014 ha introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). E' demandato al consiglio comunale l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, a eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile coincide con quella determinata ai fini IMU e l'aliquota è fissata in misura pari all'1 per mille, ferma restando la facoltà per i Comuni di ridurla fino ad azzerarla. Eventuali modifiche in aumento dell'aliquota sono ammesse purché la somma tra l'aliquota TASI e l'aliquota IMU non sia superiore alla misura massima consentita dalla legge in materia di IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile. Tale aliquota massima è pari a 10,6 per mille. Fino a tutto il 2015 l'aliquota massima TASI non può eccedere la misura del 2,5 per mille. Come per la TARI, i Comuni possono inoltre introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, locali, diversi dalle abitazioni, a uso stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Per consentire le detrazioni sull'abitazione principale di cui hanno beneficiato i contribuenti nel 2012, il Governo ha stabilito che i limiti massimi dell'aliquota TASI per gli anni 2014 e 2015 possono essere aumentati complessivamente fino a un massimo dello 0,8 per mille. L'incremento può essere deliberato dai Comuni a condizione che il gettito relativo sia destinato a finanziare detrazioni o altre misure relative all'abitazione principale in modo tale che gli effetti sul carico della TASI siano equivalenti a quelli dell'IMU prima casa. Nel caso in cui il soggetto detentore sia diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è ripartita fra i due soggetti nella misura stabilita dal Comune che deve essere compresa, per l'occupante, tra il 10 e il 30 per cento del totale e per la parte residua a carico del titolare del diritto reale. Il versamento della Tasi avviene mediante modello F24. Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TASI e della TARI prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale. È consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il D.L. 16/2014 precisa che sono esenti dal tributo gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Sono esentati dal versamento della Tasi gli immobili che godono già delle esenzioni IMU, ossia:

- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- i fabbricati destinati a usi culturali;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede;
- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali. Sono perciò esenti gli immobili utilizzati dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, residenti nel territorio dello Stato, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché di attività di culto. Gli immobili posseduti da partiti politici restano, invece, comunque assoggettati alla TASI, indipendentemente dalla destinazione d'uso dell'immobile.

#### Gettito TASI anno 2018

cod. 3958	cod. 3960	cod. 3961-3959	TOTALE
abitazione principale	aree fabbricabili	altri fabbricati	
1.968,00	65.000,00	444.380,00	<b>511.348,00</b>

La legge n. 208/2015, in vista del definitivo superamento della TASI, ha previsto dal 2016:

- l'esenzione dal tributo dell'unità immobiliare non di lusso adibita ad abitazione principale del proprietario e dell'utilizzatore;
- la riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Il mancato gettito viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale.

#### Aliquote e detrazioni TASI 2019

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. da A/2 ad A/7)	1,7 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Altre tipologie di immobili	2,0 per mille

**Previsioni definitive anno 2019: € 530.000,00**

#### Gettito TASI 2019-2022 ad aliquote vigenti

Descrizione	2019	2020	2021	2022
TASI	530.0000	530.000,00	530.000,00	530.000,00

**Addizionale comunale IRPEF.** L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Le previsioni per il triennio della programmazione finanziaria sono sinteticamente riassunte nella tabella seguente.

**Gettito addizionale IRPEF 2019 previsioni: € 992.000,00**

#### Gettito Irpef 2019-2022 ad aliquote vigenti

descrizione	2019	2020	2021	2022
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale ( Redditi imponibili 2016)	997.000,00	1.007.000,00	1.007.000,00	1.007.000,00

**Il Fondo di solidarietà comunale.** La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi



essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

**La legge di stabilità 2016.** La legge n. 208/2015 non ha previsto ulteriori tagli sulle risorse spettanti ai comuni attraverso il fondo di solidarietà comunale.

<b>Importo del Fondo di Solidarietà comunale 2019</b>	<b>549.845,00</b>
---	-------------------

<b>Quota per alimentare F.S.C. 2018</b>	<b>265.912,31</b>
A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2019 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, verrà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel corso del 2019. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.	

#### Andamento 2016/2019 e previsione 2020-2022 del Fondo di solidarietà comunale

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo solidarietà comunale	561.292,00	577.753,00	558.346,21	549.845,00	566.308,00	566.308,00	566.308,00

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.** Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel periodo: 2019-2022 e sono riassunte nella tabella seguente.

TRIBUTO	2019 Previsione	2020	2021	2022
IMU/ICI recupero evasione	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARSU recupero evasione	//	//	//	//
TARES/TARI recupero evasione	//	//	//	//
<b>TOTALE</b>	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Accantonamento al FCDE</b>	<b>38.764,00</b>	<b>25.843,00</b>	<b>25.843,00</b>	<b>25.843,00</b>

#### Servizi pubblici

Le politiche tariffarie dovranno essere deliberate nella misura necessaria a garantire l'erogazione dei servizi pubblici a favore della cittadinanza.

## **7. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

Denominazione	n.
Segretario:	1
Numero dirigenti	//
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente al 31/12/2018	40
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore: Area Finanziaria	3
<i>Servizio Ragioneria- Economato -Tributi - Controllo Gestione</i>	
Settore: Area Affari Generali	10
<i>Servizio Personale -Segreteria- Demografici</i>	
Settore: Area Socio Culturale	13
<i>Servizio Sociale - P.I. - Cultura - Sport Tempo Libero</i>	
Settore Area Lavori Pubblici	5
<i>Servizio Manutenzioni -Lavori Pubblici - Ecologia</i>	
Settore Area Urbanistica	1+2pt
<i>Servizio Edilizia Privata - SUAP</i>	
Settore Area Vigilanza	6
<i>Servizio Polizia Locale – Protezione Civile</i>	

AREA LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONI		AREA ECONOMICO - FINANZIARIA	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
A	0	A	0
B	2	B	0
C	2	C	2
D	1	D	1
AREA DI VIGILANZA		AREA URBANISTICA	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio

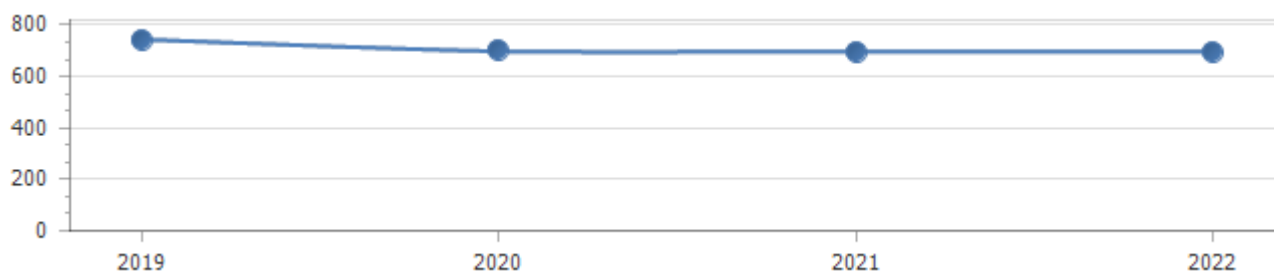
<b>A</b>	<b>0</b>	<b>A</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>1</b>	<b>B</b>	<b>1</b>
<b>C</b>	<b>4</b>	<b>C</b>	<b>1</b>
<b>D</b>	<b>1</b>	<b>D</b>	<b>1</b>
<b>AREA SOCIO-CULTURALE</b>		<b>AREA AFFARI GENERALI</b>	
<b>Categoria</b>	<b>N. in servizio</b>	<b>Categoria</b>	<b>N. in servizio</b>
<b>A</b>	<b>3</b>	<b>A</b>	<b>2</b>
<b>B</b>	<b>4</b>	<b>B</b>	<b>4</b>
<b>C</b>	<b>5</b>	<b>C</b>	<b>3</b>
<b>D</b>	<b>1</b>	<b>D</b>	<b>1</b>

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>Area</i>	<i>Funzionario</i>
Area Finanziaria	Giuseppina Rosanò
Area Lavori Pubblici -Manutenzioni	Giovanna Frediani
Area Urbanistica	Ferruccio Migani
Area Socio-Culturale	Paola Barbieri
Area Affari Generali	Lucia Carluccio
Area Vigilanza	Carmine Capri

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

<b>Spesa corrente pro-capite</b>								
	<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
Titolo I - Spesa corrente	6.254.391,24	744,57	5.872.107,17	699,06	5.861.977,00	697,85	5.851.977,00	696,66
Popolazione	8.400		8.400		8.400		8.400	



## 8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in economia ( principali)
Servizio anagrafe ed elettorale
Servizi segreteria e organi istituzionali
Servizio finanziario
Urbanistica ed edilizia privata
Servizio biblioteca e cultura
Servizio Asilo nido
Servizio vigilanza

Servizi gestiti tramite appalto/concessione ad impresa privata ( principali)
Servizio di trasporto scolastico
Servizi di refezione scolastica
Servizio raccolta e trasporto rifiuti
Servizio di manutenzione strade
Servizio gestione centro estivo
Servizio manutenzione del verde

Servizi gestiti tramite aziende speciali/società partecipate ( principali)
Servizio di gestione farmacia comunale
Servizi di gestione e accertamento tributi comunali
Servizi alla persona
Servizio idrico integrato

### Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente non riesce a far fronte stante le note difficoltà finanziaria dei bilanci degli enti locali.

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2018.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO		
	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	907,42	1.814,86
Immobilizzazioni materiali	21.917.654,49	20.997.383,06
Immobilizzazioni finanziarie	3.610.383,45	3.716.866,59
Rimanenze	0	0
Crediti	2.460.377,15	1.964.113,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Disponibilità liquide	9.441.902,67	5.996.358,79
Ratei e risconti attivi		0,00
<b>Totale</b>	<b>37.431.225,18</b>	<b>32.676.536,80</b>
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO		
	2018	2017
Patrimonio netto	33.807.314,96	30.800.682,79
Fondi	237.427,56	151.836,56
Debiti	2.231.568,25	1.655.551,74
Ratei e risconti attivi	1.154.914,41	68.465,71
<b>Totale</b>	<b>37.431.225,18</b>	<b>32.676.536,80</b>

#### Spesa corrente per le funzioni fondamentali - Anno 2018

missione	programma	Descrizione	Spesa corrente al 31/12/2018
1	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	113.188,90
1	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	444.265,66
1	3	Gestione economica, finanziaria, programm.. provveditorato e controllo di gestione	144.206,73
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	228.356,15
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	85.949,71
1	6	Ufficio tecnico	152.699,62
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	103.623,67
1	8	Altri servizi generali	243.167,66
3	1	Polizia locale	267.018,33
4	===	Istruzione e diritto allo studio	839.936,88
9	3	Rifiuti	984.626,69
12	===	Diritti sociali	1.251.111,70
<b>TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI</b>			<b>4.858.151,70</b>
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>			<b>5.599.740,69</b>
<b>INCIDENZA %</b>			<b>86,76</b>

## Indebitamento

Al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

Tabella 14: Residuo debito

31/12/2017	31/12/2018
0	0

Tabella 15: Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Quota capitale	//	//	//	//

### Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Pogliano Milanese gli obiettivi generali sono i seguenti:



1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

## Organismi gestionali.

<b>Consorzi/Cooperative/Aziende speciali</b>						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Azienda Speciale Farmaceutica	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati		100	327.981,00	30.465,00	SI
CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo	Attività di biblioteche e archivi	32	1,13	581.825,00	2.688,00	SI
SER.COP Azienda Servizi Comunali alla persona	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	10	4,85	203.750,00	2.006,00	SI

<b>Società controllate/partecipate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Cap Holding spa	Risorse idriche	100	0,428	197	810.253.321,00	32.968.938,00	SI
GESEM srl	Gestione servizio accertamento e riscossione tributi - Altro	100	9,50	7	1.259.177,00	9.329,00	SI
Accam spa	Altre infrastrutture per ambiente e Territorio	100	1.93	27	5.455.180,00	3.149.806,00	NO

## Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

<b>Piano di razionalizzazione organismi partecipati</b>			
<b>Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali</b>			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
Accam spa	Altre infrastrutture per ambiente e Territorio – smaltimento rifiuti	CC N. 60 DEL 27/12/2018	Cessione a titolo oneroso

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 27/12/2018 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Pogliano Milanese ai sensi del D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 –

Per quanto riguarda la partecipazione societaria in Accam spa, l'Amministrazione Comunale con la citata deliberazione n. 60/2018 ha confermato la volontà di procedere con l'azione in giudizio al fine di ottenere la liquidazione delle quote detenute nella stessa.

## 9. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

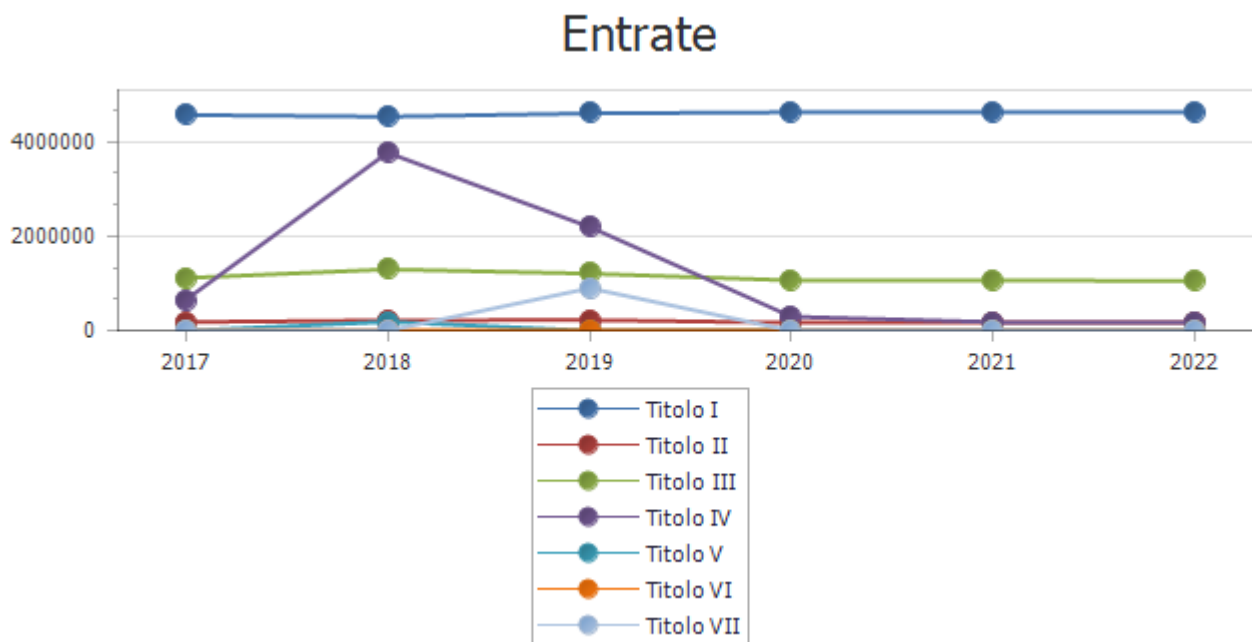
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	//
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

## 10. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
		//	//	//	//
Totale					

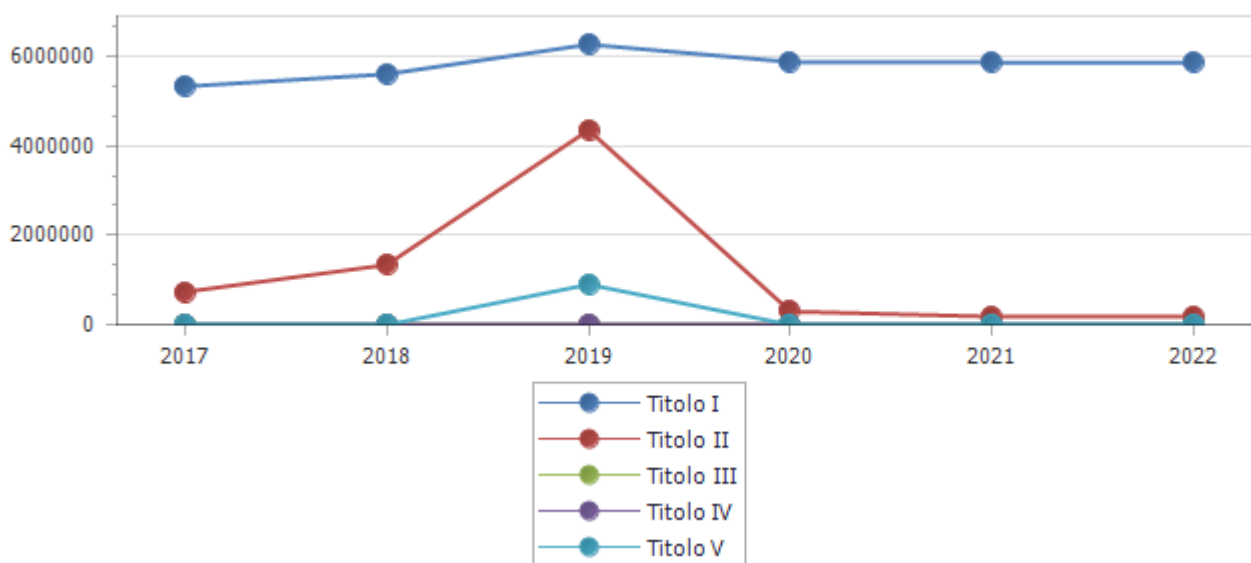
## 11. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	4.565.687,71	4.532.793,89	4.602.647,00	4.625.203,00	4.625.203,00	4.625.203,00	+0,49
2 Trasferimenti correnti							
	185.189,66	220.698,49	226.806,00	169.788,00	169.788,00	169.788,00	-25,14
3 Entrate extratributarie							
	1.116.054,97	1.300.784,87	1.209.820,00	1.066.886,00	1.066.986,00	1.056.986,00	-11,81
4 Entrate in conto capitale							
	651.551,67	3.768.402,15	2.198.788,80	297.124,00	183.750,00	183.750,00	-86,49
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	189.859,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.518.484,01	10.012.539,16	9.138.061,80	6.159.001,00	6.045.727,00	6.035.727,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.324.794,39	5.599.740,69	6.264.621,41	5.872.107,17	5.861.977,00	5.851.977,00	-6,27
di cui fondo pluriennale vincolato			10.230,17	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	734.517,98	1.339.796,63	4.350.422,72	297.124,00	183.750,00	183.750,00	-93,17
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	12.796,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.072.108,57	6.939.537,32	11.515.044,13	6.169.231,17	6.045.727,00	6.035.727,00	

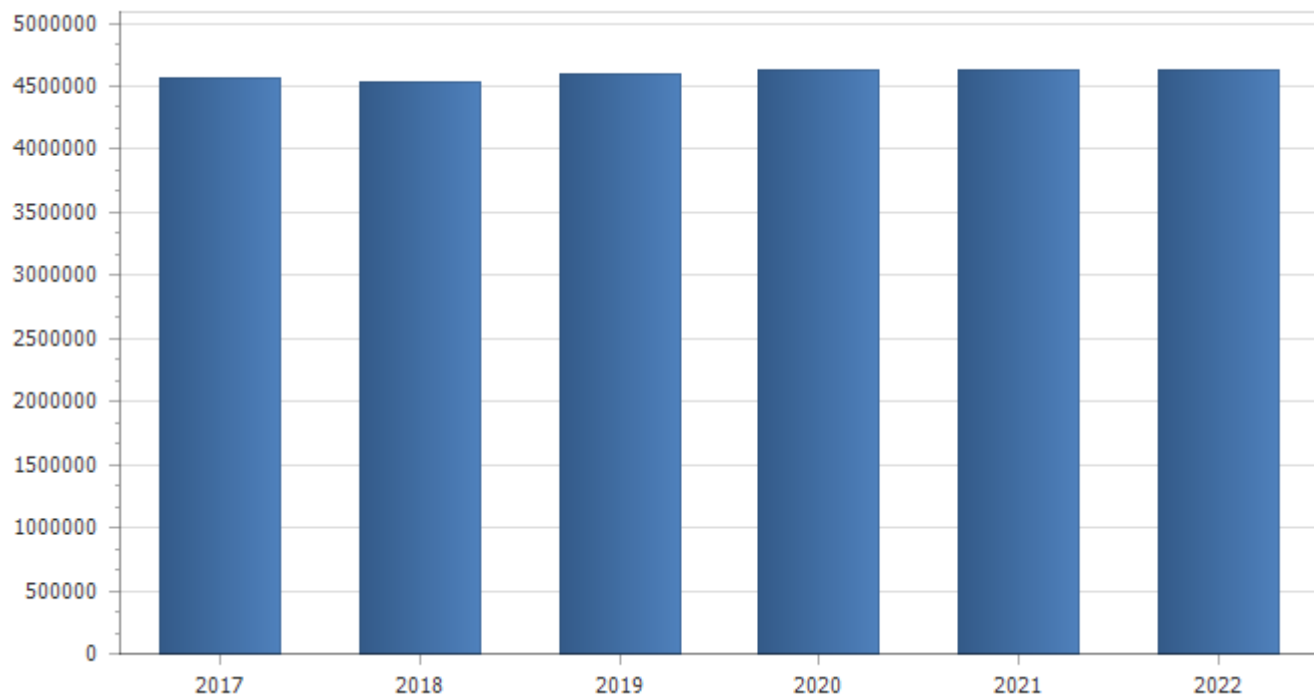
## Spese



## 12. Analisi delle entrate.

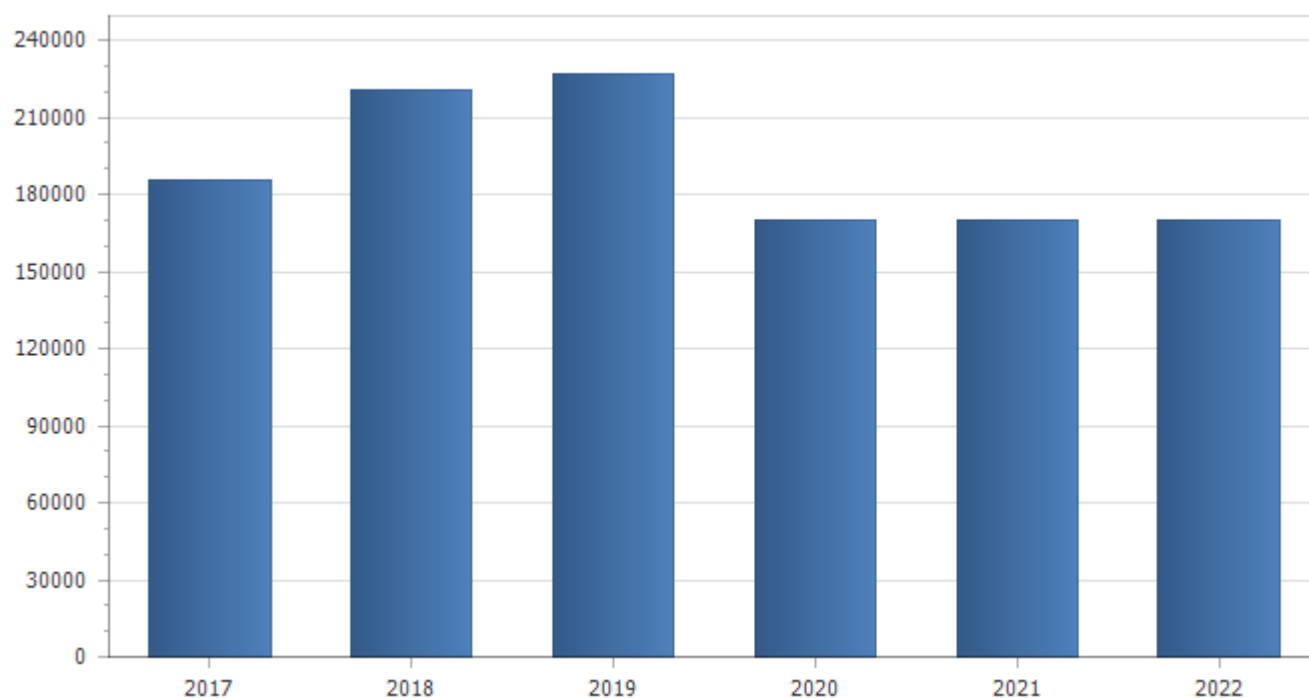
### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	3.987.934,71	3.974.447,68	4.052.802,00	4.053.753,00	4.053.753,00	4.053.753,00	+0,02
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	577.753,00	558.346,21	549.845,00	571.450,00	571.450,00	571.450,00	+3,93
Totale	4.565.687,71	4.532.793,89	4.602.647,00	4.625.203,00	4.625.203,00	4.625.203,00	



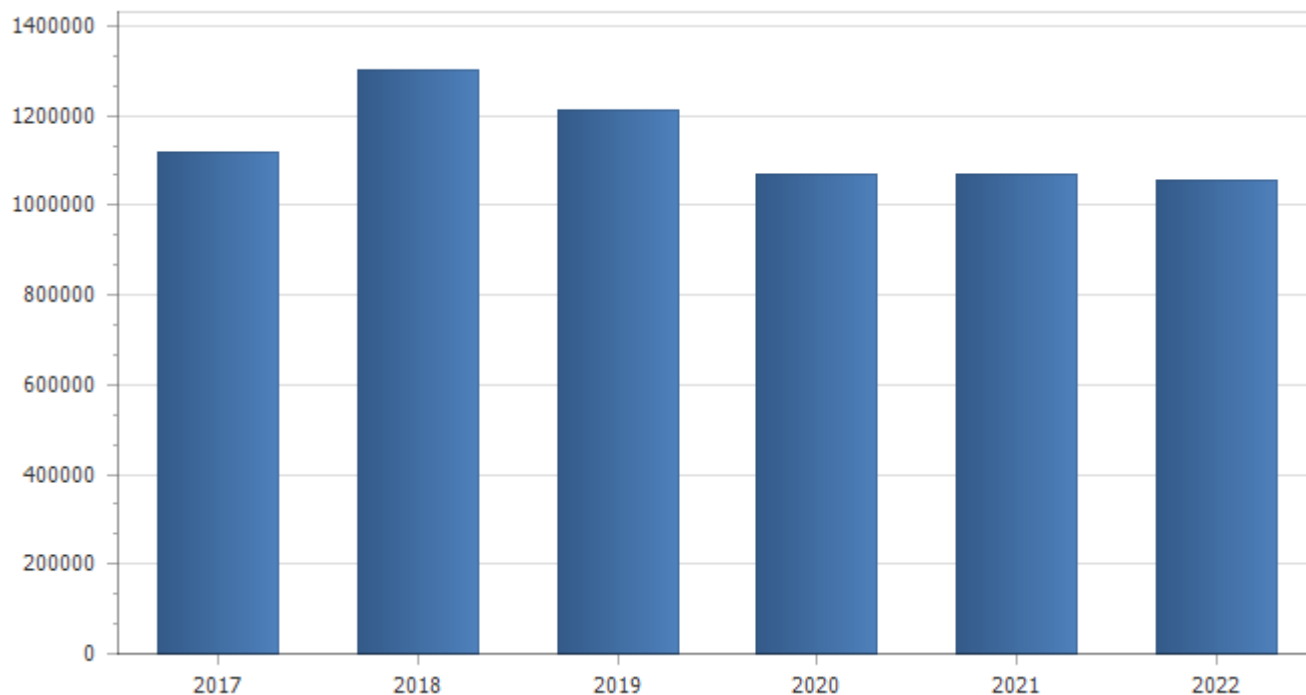
## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	174.942,66	207.406,86	209.556,00	157.538,00	157.538,00	157.538,00	-24,82
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	10.247,00	13.291,63	17.250,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00	-28,99
Totale	185.189,66	220.698,49	226.806,00	169.788,00	169.788,00	169.788,00	



## Analisi entrate titolo III.

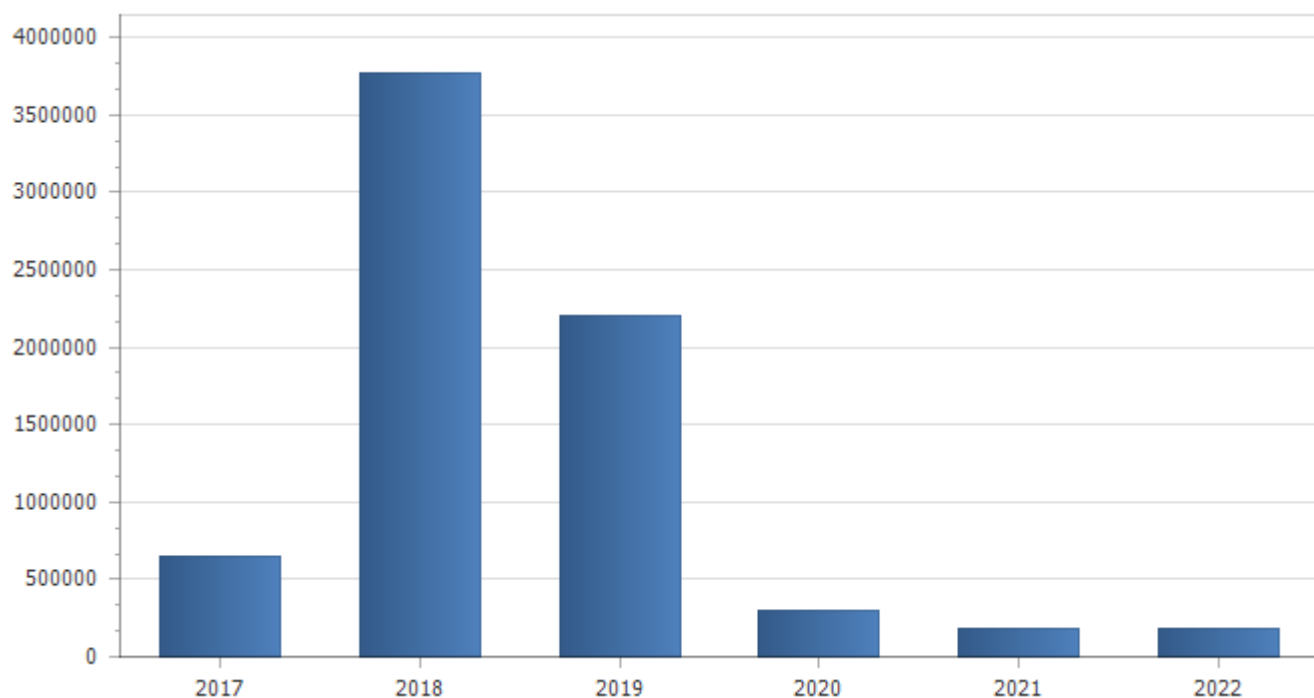
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	780.216,52	790.497,00	787.654,00	650.450,00	650.450,00	650.450,00	-17,42
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	97.791,02	95.279,03	113.400,00	72.200,00	72.200,00	62.200,00	-36,33
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine							
	5.217,21	131.700,37	1.610,00	1.610,00	1.610,00	1.610,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi							
	0,00	0,00	9.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Indennizzi di assicurazione							
	232.830,22	283.308,47	297.316,00	342.626,00	342.726,00	342.726,00	+15,24
Totale	1.116.054,97	1.300.784,87	1.209.820,00	1.066.886,00	1.066.986,00	1.056.986,00	





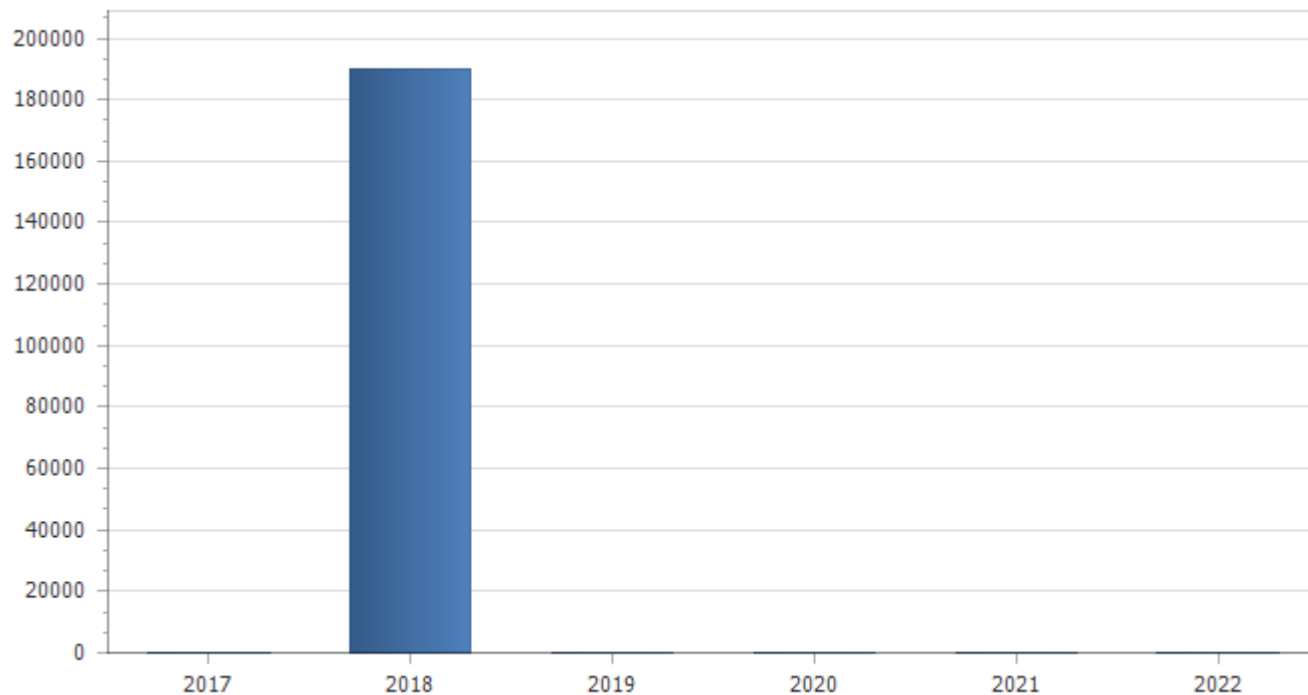
## Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	151.223,00	1.039.170,00	1.710.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-98,25
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	14.445,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	+12,50
3.11 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	61.057,50	43.105,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	10.567,16	46.955,12	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	489.761,51	838.595,01	412.618,00	233.874,00	120.500,00	120.500,00	-43,32
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	1.782.624,52	1.620,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	651.551,67	3.768.402,15	2.198.788,80	297.124,00	183.750,00	183.750,00	



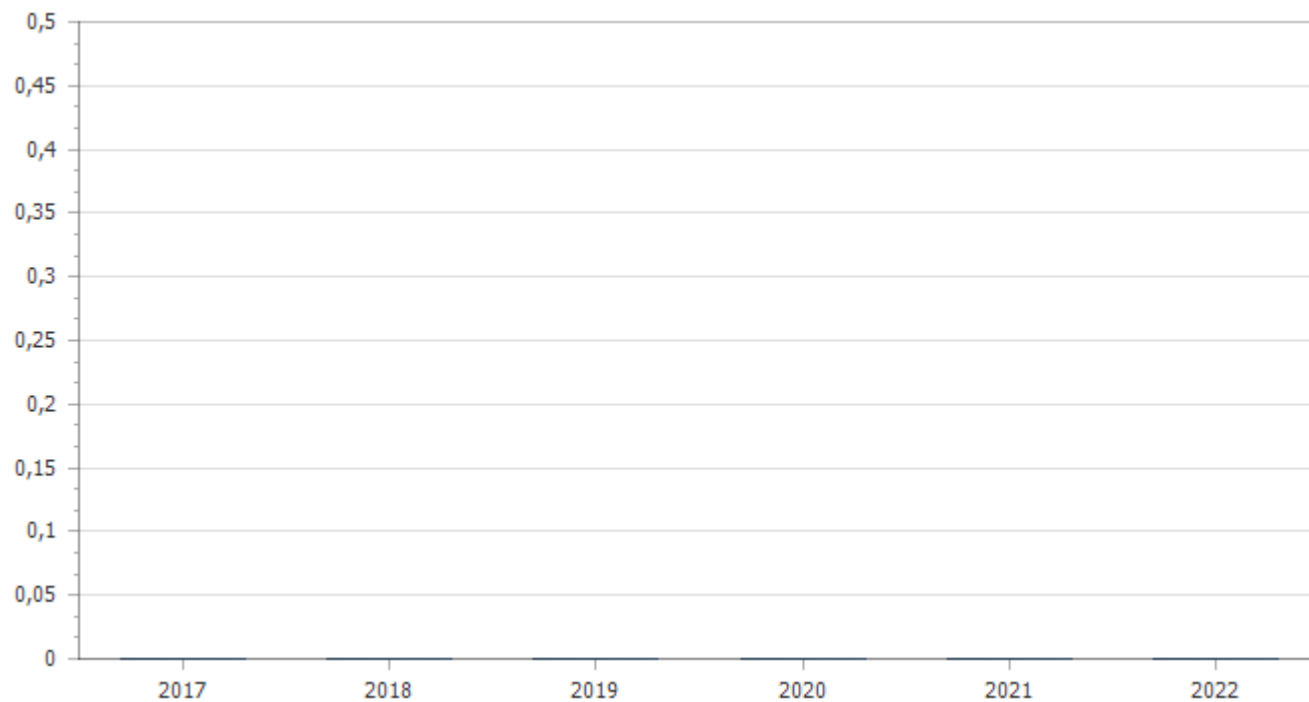
## Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Alienazione di partecipazioni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese							
	0,00	189.859,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	189.859,76	0,00	0,00	0,00	0,00	



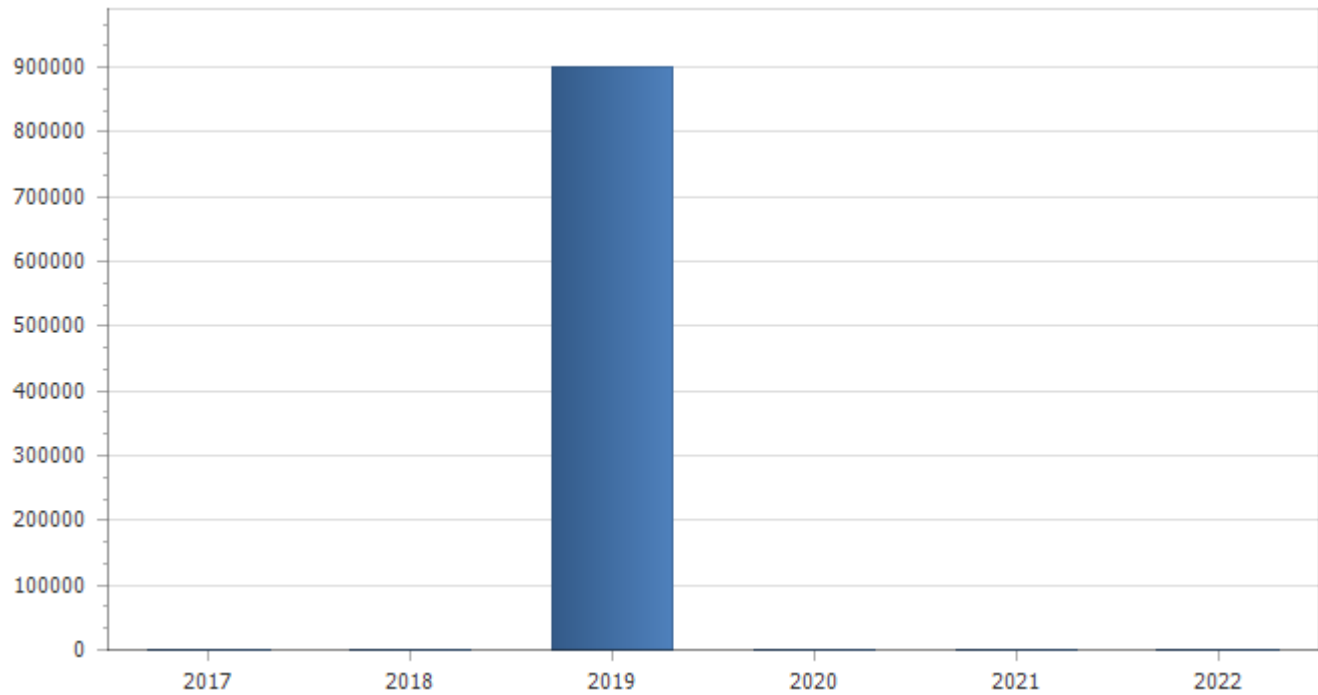
## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



## Analisi entrate titolo VII.

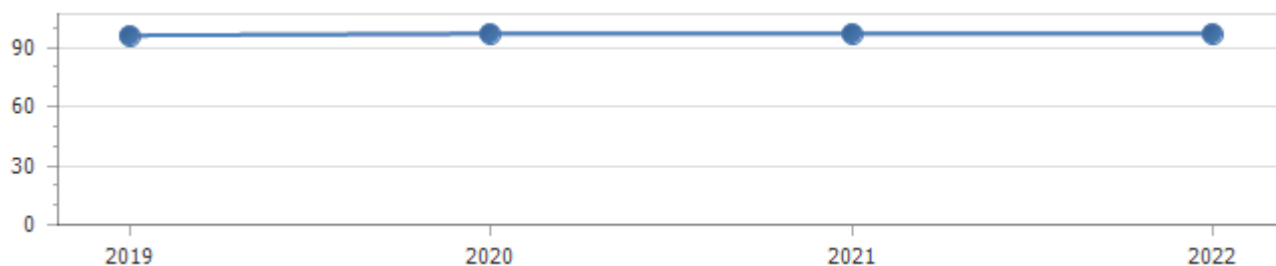
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1    Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	



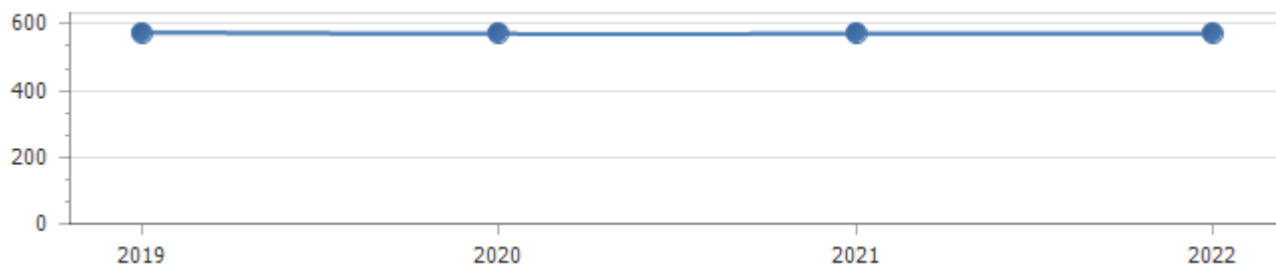
## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	5.812.467,00	96,24	5.692.089,00	97,10	5.692.189,00	97,10	5.682.189,00	97,10
Titolo I + Titolo II + Titolo III	6.039.273,00		5.861.877,00		5.861.977,00		5.851.977,00	

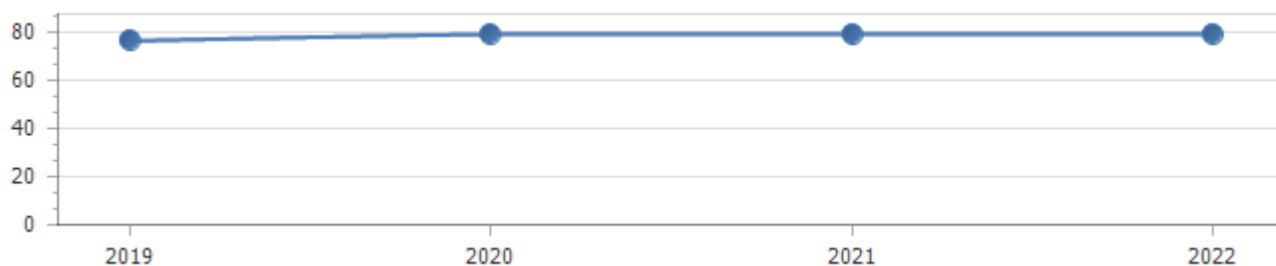


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	4.829.453,00	574,93	4.794.991,00	570,83	4.794.991,00	570,83	4.794.991,00	570,83
Popolazione	8.400		8.400		8.400		8.400	



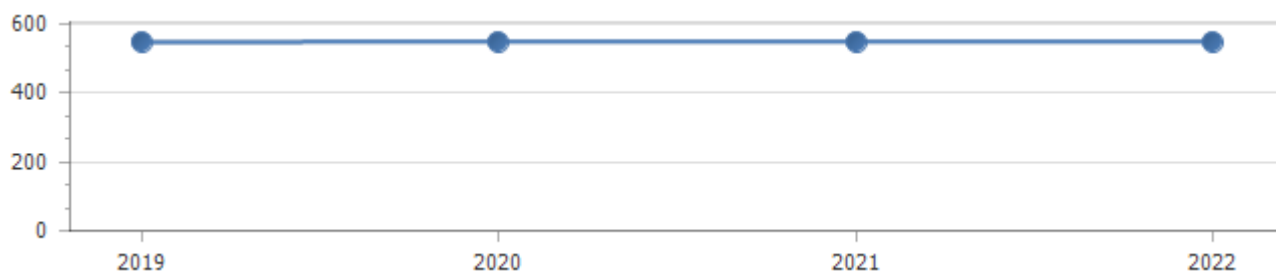
## Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	4.602.647,00	76,21	4.625.203,00	78,90	4.625.203,00	78,90	4.625.203,00	79,04
Entrate correnti	6.039.273,00		5.861.877,00		5.861.977,00		5.851.977,00	



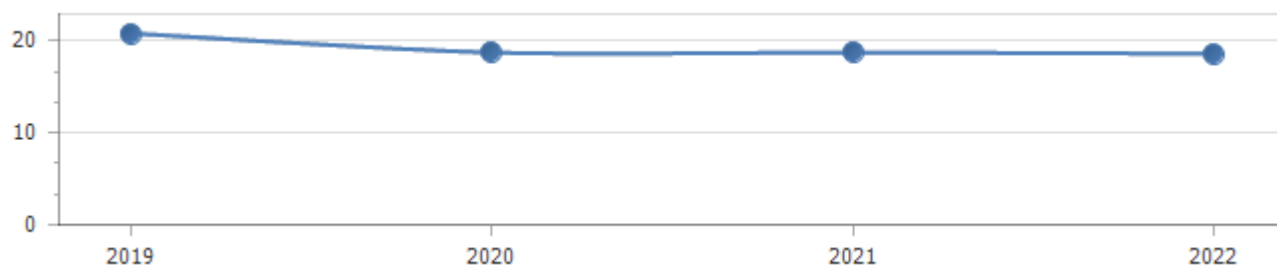
## Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	4.602.647,00	547,93	4.625.203,00	550,62	4.625.203,00	550,62	4.625.203,00	550,62
Popolazione	8.400		8.400		8.400		8.400	



## Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.209.820,00	20,81	1.066.886,00	18,74	1.066.986,00	18,74	1.056.986,00	18,60
Titolo I + Titolo III	5.812.467,00		5.692.089,00		5.692.189,00		5.682.189,00	



## Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	1.209.820,00	20,03	1.066.886,00	18,20	1.066.986,00	18,20	1.056.986,00	18,06
Entrate correnti	6.039.273,00		5.861.877,00		5.861.977,00		5.851.977,00	



### Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	84.151,00	10,02	70.452,00	8,39	70.452,00	8,39	70.452,00	8,39
Popolazione	8.400		8.400		8.400		8.400	



### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	84.151,00	1,39	70.452,00	1,20	70.452,00	1,20	70.452,00	1,20
Entrate correnti	6.039.273,00		5.861.877,00		5.861.977,00		5.851.977,00	





Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	8.400		8.400		8.400		8.400	



Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.793,17	29.828,65	116.342,63	176.415,72	923.739,71	1.261.119,88
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	11.500,00	16.571,44	33.874,23	61.945,67
3	Entrate extratributarie	62.542,76	51.566,58	64.926,37	44.976,33	382.262,98	606.275,02
4	Entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	952.314,60	972.314,60
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.170,72	5.022,96	5.760,50	7.177,13	8.747,51	39.878,82
<b>Totale</b>		<b>110.506,65</b>	<b>86.418,19</b>	<b>198.529,50</b>	<b>245.140,62</b>	<b>2.300.939,03</b>	<b>2.941.533,99</b>

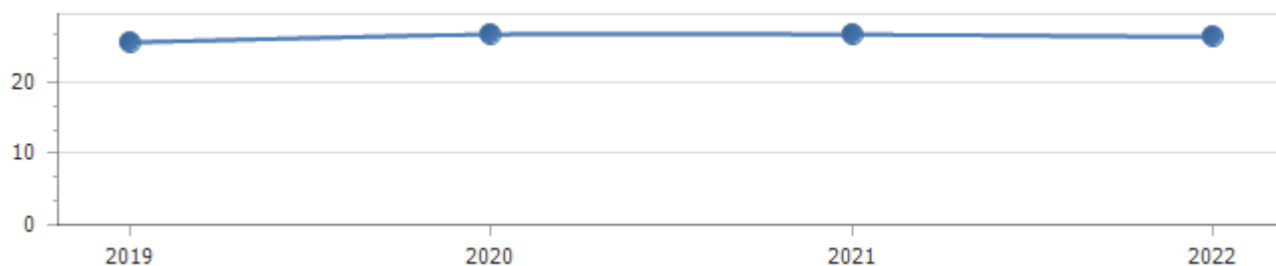
### 13. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.481.501,08	1.608.026,09	1.934.539,26	1.532.485,17	1.534.905,00	1.529.731,00	-20,78
	di cui fondo pluriennale vincolato		10.230,17	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	239.419,36	267.018,33	300.327,00	272.983,00	272.983,00	261.458,00	-9,10
4 Istruzione e diritto allo studio							
	936.823,44	959.554,08	1.103.247,94	929.795,00	933.795,00	973.170,00	-15,72
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	77.180,58	88.109,14	93.966,00	82.542,00	82.542,00	82.295,00	-12,16
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	125.536,62	86.221,40	88.375,20	68.600,00	68.600,00	68.600,00	-22,38
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	89.900,35	90.234,42	253.423,00	227.285,00	97.285,00	96.587,00	-10,31
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.077.957,91	1.126.597,76	2.893.803,19	1.164.299,00	1.164.299,00	1.164.299,00	-59,77
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	744.260,61	1.271.562,49	1.410.755,59	408.950,00	408.950,00	418.950,00	-71,01
11 Soccorso civile							
	2.500,00	2.500,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.274.013,17	1.431.149,34	2.305.981,95	1.295.202,00	1.295.278,00	1.292.404,00	-43,83
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	9.592,07	8.564,27	10.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	-19,80
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	217.925,00	176.390,00	176.390,00	137.533,00	-19,06
50 Debito pubblico							
	13.423,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	846.881,61	884.990,54	1.480.600,00	1.480.600,00	1.480.600,00	1.480.600,00	0,00
Totale	6.918.990,18	7.824.527,86	12.995.644,13	7.649.831,17	7.526.327,00	7.516.327,00	

<b>Esercizio 2020 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.532.485,17	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	272.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	869.795,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	82.542,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	68.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	97.285,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.164.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	308.950,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.288.078,00	7.124,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	176.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.872.107,17</b>	<b>297.124,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	1.558.545,16	25,62	1.529.205,00	26,72	1.528.547,00	26,71	1.517.404,00	26,38
Spesa corrente	6.082.650,41		5.723.870,00		5.723.312,00		5.752.169,00	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	6.254.391,24		5.872.107,17		5.861.977,00		5.851.977,00	



## Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	407.360,00	6,51	299.968,00	5,11	299.968,00	5,12	299.968,00	5,13
Spesa corrente	6.254.391,24		5.872.107,17		5.861.977,00		5.851.977,00	



## Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	4.350.422,72	517,91	297.124,00	35,37	183.750,00	21,88	183.750,00	21,88
Popolazione	8.400		8.400		8.400		8.400	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	4.350.422,72	41,02	297.124,00	4,82	183.750,00	3,04	183.750,00	3,04
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsio prestiti	10.604.813,96		6.169.231,17		6.045.727,00		6.035.727,00	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	2.537,60	28.953,78	47.490,79	129.509,43	1.336.903,40	1.545.395,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	52.884,66	81.739,34	379.713,51	514.337,51
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.638,27	6.018,69	6.764,27	9.268,70	136.145,81	171.835,74
<b>Totale</b>		<b>16.175,87</b>	<b>34.972,47</b>	<b>107.139,72</b>	<b>220.517,47</b>	<b>1.852.762,72</b>	<b>2.231.568,25</b>

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

### Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.565.687,71
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	185.189,66
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.116.054,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.866.932,34
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	586.693,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	74.561,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	512.131,66
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2019	0,00
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	74.561,57
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata</b>	

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare una gestione del Comune efficiente, trasparente, potenziando il sito internet con i servizi online connessi;</li> <li>- Adottare misure per la prevenzione della corruzione;</li> <li>- Avvio procedure progetti pubblica utilità;</li> <li>- Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio nel rispetto delle norme di finanza pubblica;</li> <li>- Garantire la manutenzione ordinaria degli immobili comunali;</li> </ul>
3 Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire il controllo del territorio con una costante presenza della polizia locale.</li> </ul>
4 Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare una concreta e rispettosa collaborazione con gli istituti scolastici del territorio nella realizzazione degli interventi del diritto allo Studio che abbiano come obiettivo il soddisfacimento dei bisogni primari degli studenti e delle loro famiglie;</li> <li>- Creare le condizioni per superare le problematiche quali il bullismo il gioco d'azzardo e la droga;</li> <li>- Educazione ambientale, alimentare ed avvicinamento all'agricoltura e alla coltivazione pedagogica;</li> <li>- Presa in carico della gestione della secondaria di primo grado A. Ronchetti</li> </ul>
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare gli eventi culturali attraverso delle manifestazioni di interesse aperte ai portatori di interesse;</li> <li>- Favorire una più ampia aggregazione e partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali organizzate dall'Amministrazione Culturale.</li> <li>- Promuovere il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio in occasione di particolari eventi culturali;</li> <li>- Favorire iniziative culturali per rendere maggiormente fruibile la biblioteca;</li> </ul>
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare i giovani talenti mediante il loro coinvolgimento attivo nelle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale;</li> </ul>
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire l'attuazione del P.G.T nel rispetto della normativa di settore.</li> </ul>

		monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	- Valorizzare iniziative per la tutela dell'Ambiente;
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.	- Adottare le misure per realizzare una rete viaria sicura ed efficiente.
11	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.	- Garantire il servizio di protezione civile.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	- Far fronte tempestivamente ed efficacemente alle forme di disagio e precarietà.
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.	- Incentivare le attività commerciali operanti sul territorio.
20	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	- Accantonamenti previsti dai principi contabili
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.	1) Evitare il ricorso all'indebitamento
60	Anticipazioni finanziarie	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	1) Attivare per eventuali necessità
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.	1) Partite di giro previste dai principi contabili.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

### **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	<b>Finalità:</b>	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Assicurare una gestione del Comune efficiente, trasparente, potenziando il sito internet con i servizi online connessi					
		0,00	0,00	147.407,00	121.790,00	121.790,00	121.790,00	-17,38
2	Segreteria generale	<b>Finalità:</b>	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.					

		<b>Obiettivo:</b>	1) Sviluppare il piano comunale di prevenzione della corruzione 2) Predisposizione e gestione progetti pubblica utilità 3) Privacy – Implementazione misure di sicurezza					
		0,00	0,00	543.701,02	448.883,17	433.653,00	431.250,00	-17,44
		di cui fondo pluriennale vincolato		10.230,17	0,00	0,00	0,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Coordinare le attività di programmazione e controllo- Inviare tutti i dati attraverso la BDAP e il sistema ConTe; 2) Garantire una gestione attenta delle spese correnti; 3) Garantire la tempestività dei pagamenti tenendo aggiornata anche la piattaforma PCC del MEF in merito alla fatturazione elettronica; 4) Garantire il corretto adempimento degli obblighi fiscali a carico dell'Ente; 5) Garantire l'applicazione del CCNL ai dipendenti comunali; 6) Monitorare gli acquisti economici ricorrendo ove possibile a convezioni e accordi quadro. 7) Aggiornare l'inventario dei beni mobili e immobili.					
		0,00	0,00	149.842,52	145.775,00	145.775,00	145.060,00	-2,71
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Monitorare le attività di accertamento e riscossione IMU-TASI –TARI scelte dalla propria società partecipata Gesem srl; 2) Monitorare il piano finanziario del servizio di igiene urbana.					
		0,00	0,00	230.104,00	220.068,00	220.068,00	220.068,00	-4,36
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Assicurare la pulizia degli immobili comunali; 2) Garantire interventi per manutenzione ordinaria degli immobili comunali mediante affidamento dei servizi a ditte esterne e mediante la gestione ed il coordinamento di personale interno.					
		0,00	0,00	310.425,48	93.760,00	93.260,00	92.950,00	-69,80
6	Ufficio tecnico	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Affidamenti servizi di architettura per predisposizione progetti di opere pubbliche inseriti negli strumenti di programmazione dell'Ente; 2) Redigere capitolati speciali d'appalto e documenti di gara per l'affidamento di appalti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali; 3) Conclusione del procedimento di acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica e monitoraggio degli adempimenti contrattuali a seguito dell'aggiudicazione del servizio di gestione e riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica; 4) Adempimenti in materia di appalto di concessione del servizio gas metano nell'ambito dell'ATEM-Milano 2.					
		0,00	0,00	150.913,00	155.781,00	155.781,00	154.600,00	+3,23
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Censimento permanente 2018/2021					
		0,00	0,00	134.377,00	134.018,00	134.018,00	133.453,00	-0,27

11	Altri servizi generali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.					
		Obiettivo:	1) Tenere aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente del Comune; 2) Valutare la possibilità di estendere ad altri servizi il PagoPA					
		0,00	0,00	267.769,24	212.410,00	230.560,00	230.560,00	-20,67
Totale		0,00	0,00	1.934.539,26	1.532.485,17	1.534.905,00	1.529.731,00	

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Assicurare una costante presenza sul territorio del Corpo di Polizia Locale; 2) Affiancare la polizia locale negli orari di entrata e uscita dalle scuole con " Nonni Vigile" 3) Incrementare il controllo della viabilità sulla SS33; 4) Attivare la sorveglianza del centro storico e delle zone di maggiore aggregazione con l'implementazione di telecamere; 5) Garantire il pattugliamento serale e notturno. 6) Monitorare l'andamento della TOSAP					
		0,00	0,00	300.327,00	272.983,00	272.983,00	261.458,00	-9,10
Totale		0,00	0,00	300.327,00	272.983,00	272.983,00	261.458,00	

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	<b>Finalità:</b>	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Educare ad una corretta alimentazione anche attraverso la proposta dei menù " Green"; 2) Educare al rispetto dell'ambiente, implementando il servizio di raccolta differenziata; 3) Implementare attraverso i progetti offerti con il diritto allo Studio la didattica della scuola dell'infanzia comunale; 4) Attività di pscomotricità e di espressività.					
		0,00	0,00	98.641,00	102.496,00	102.496,00	102.496,00	+3,91
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	<b>Finalità:</b>	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Educare ad una corretta alimentazione anche attraverso la proposta dei menù " Green"; 2) Educare al rispetto dell'ambiente, introducendo il servizio di raccolta differenziata a scuola e organizzando un incontro per presentare i vantaggi di una raccolta differenziata agli alunni; 3) Organizzare incontri serali con i genitori su tematiche quali bullismo, gioco d'azzardo, ambiente ecc. 4) Favorire una maggiore consapevolezza del minore circa le proprie percezioni mediante progetti e laboratori di pscomotricità; 5) Attivare un laboratorio inclusivo tra ragazzi diversamente abili e ragazzi normodotati attraverso la pratica del " Baskin". 6) Realizzare con la collaborazione dei " Nonni Poglianesi" l'Orto Didattico; 7) Valorizzare la Storia di Pogliano Milanese promuovendo incontri a scuola con i nonni poglianesi.					
		0,00	0,00	530.183,94	352.750,00	356.750,00	396.750,00	-33,47
6	Servizi ausiliari all'istruzione	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Educare ad una corretta alimentazione anche attraverso la proposta dei menù " Green"; 2) Garantire il servizio di pre e post scuola , refezione scolastica e trasporto; 3) Garantire il servizio educativo scolastico attraverso l'azienda Ser.Cop; 4) Attivare iniziative per il recupero del cibo eccedente attraverso la fornitura di appositi sacchetti. Coadiuvare l'iniziativa mediante incontri con nutrizionisti .					
		0,00	0,00	474.423,00	474.549,00	474.549,00	473.924,00	+0,03
Totale		0,00	0,00	1.103.247,94	929.795,00	933.795,00	973.170,00	

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.					
		<b>Obiettivo:</b>	//					
		0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Realizzare la rassegna teatrale sovracomunale " Donne in Canto"; 2) Manifestazioni di interesse per organizzazione eventi culturali; 3) Studio di fattibilità per ampliamento orari di apertura della biblioteca; 4) Revisione convenzione con UTE; 5) Organizzare l'evento " Notte Bianca" coinvolgendo i commercianti del territorio. 6) Riqualificare gli spazi e i servizi della biblioteca 7) Organizzare con la partecipazione del Terzo Settore la " Giornata del Volontariato"; 8) Organizzare la Festa del Paese con il contributo delle associazioni del territorio; 9) Stipulare convenzione per la gestione della palazzina delle Feste individuando il soggetto a seguito di manifestazione di interesse.					
		0,00	0,00	87.466,00	82.542,00	82.542,00	82.295,00	-5,63
Totale		0,00	0,00	93.966,00	82.542,00	82.542,00	82.295,00	



**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.						
		Obiettivo:	1) Organizzare i giochi della Gioventù in collaborazione con le scuole i comitati genitori e le associazioni sportive del territorio; 2) Revisionare il regolamento degli impianti sportivi; 3) Promuovere i " Gruppi di Cammino" mediante iniziative informative. 4) Valutare eventuali revisioni tariffarie; 5) Organizzare serate informative sul benessere psicofisico. 6) Garantire la manutenzione ordinaria-straordinaria delle aree verdi e delle strutture gioco mediante affidamento del servizio a ditte esterne;						
			0,00	0,00	85.975,20	66.200,00	66.200,00	66.200,00	-23,00
2	Giovani	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".						
		Obiettivo:	1) Aderire a progetti sovracomunali.						
			0,00	0,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	0,00
Totale			0,00	0,00	88.375,20	68.600,00	68.600,00	68.600,00	

**Missione: 8    Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Definizione del procedimento di variante al PGT e relativa approvazione; 2) Controllo della manutenzione dell'arredo urbano esistente ed eventuale implementazione di manufatti.					
		0,00	0,00	253.423,00	227.285,00	97.285,00	96.587,00	-10,31
Totale		0,00	0,00	253.423,00	227.285,00	97.285,00	96.587,00	

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.					
		Obiettivo:	1) Garantire le iniziative in materia di ecologia e ambiente; 2) Garantire la manutenzione ordinaria delle aree verdi; 3) Garantire il servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio mediante affidamento del servizio a ditte esterne. 4) Realizzare Opere di bonifica su aree private; 5) Realizzare gli orti per anziani.					
		0,00	0,00	259.054,19	120.650,00	120.650,00	120.650,00	-53,43
3	Rifiuti	Finalità:	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.					
		Obiettivo:	1) Monitorare i costi per il servizio di igiene ambientale; 2) Monitorare l'andamento della raccolta differenziata;					
		0,00	0,00	2.633.749,00	1.042.649,00	1.042.649,00	1.042.649,00	-60,41
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.					
		Obiettivo:	1) Vigilare sul corretto funzionamento degli impianti di erogazione dell'acqua al fine di evitare dispersioni e malfunzionamenti.					
		0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".					
		Obiettivo:	// // // //					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.893.803,19	1.164.299,00	1.164.299,00	1.164.299,00	

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
5	Viabilità' e infrastrutture stradali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.					
		Obiettivo:	1) Garantire l'attuazione del piano triennale ed il piano degli investimenti delle opere pubbliche; 2) Riqualificare le strade comunali con la formazione di marciapiedi e piste ciclo pedonali; 3) Monitorare i costi dell'illuminazione pubblica; 4) Attuare il piano urbano del traffico.					
		0,00	0,00	1.410.755,59	408.950,00	408.950,00	418.950,00	-71,01
Totale		0,00	0,00	1.410.755,59	408.950,00	408.950,00	418.950,00	

**Missione: 11 Soccorso civile**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Garantire i servizi di protezione civile.					
		0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Garantire n. 47 settimane di apertura del servizio asilo nido. 2) Collaborare per garantire le misure regionali " Nidi Gratis".					
		0,00	0,00	583.692,41	535.668,00	535.668,00	534.128,00	-8,23
2	Interventi per la disabilità	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Garantire ai diversamente abili, tramite l'azienda speciale Ser.Cop il servizio di protezione giuridica, le prestazioni educative domiciliari e scolastiche, i progetti di inserimento lavorativo e il trasporto presso le sedi socio-educative diurne. 2) Confermare la frequenza di diversamente abili presso centri diurni e residenziali; 3) Aprire un confronto con le associazioni del territorio per lo studio di fattibilità per un eventuale presa in carico del trasporto disabili. 4) Studio di fattibilità di avvio del servizio di trasporto per bambini diversamente abili.					
		0,00	0,00	415.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	-9,64
3	Interventi per gli anziani	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Confermare l'erogazione del servizio domiciliare ai fini dell'igiene personale e la consegna del pasto a domicilio. 2) Assicurare nel limite delle risorse disponibili l'inserimento in strutture protette di anziani non autosufficienti; 3) Garantire l'adeguato supporto economico; 4) Studio di fattibilità di attivazione convenzione sociale con privati del servizio " Alzheimer Caffè"					
		0,00	0,00	999.830,36	102.870,00	102.570,00	101.916,00	-89,71
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Attivare tramite l'azienda speciale Ser.Cop tirocini per la valutazione delle capacità lavorative; 2) Garantire sostegni economici a cittadini in difficoltà;					
		0,00	0,00	45.120,80	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-29,08

5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.					
		Obiettivo:	1) Assicurare attività connesse al segretariato sociale; 2) Garantire il sostegno economico alle famiglie disagiate. 3) Assicurare in collaborazione con le associazioni di volontariato il trasporto da e per strutture ospedaliere terapeutiche e riabilitative. 4) Collaborare alla presa in carico integrata delle situazioni di disagio riconducibili alla misura "Reddito di cittadinanza "; 5) Realizzare eventi dedicati a particolari temi legati alla salute.					
		0,00	0,00	21.124,00	17.124,00	17.500,00	17.500,00	-18,94
6	Interventi per il diritto alla casa	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".					
		Obiettivo:	1) Collaborare con i Comuni dell'Ambito per la stesura del bando e per le assegnazioni degli alloggi pubblici in materia di servizi abitativi pubblici ( SAP).					
		0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione					
		Obiettivo:	1) Garantire la prosecuzione nell'ambito dei comuni del rhodense dell'attività di programmazione integrata dei servizi sociali e in collaborazione con l'ATS e ASTT dei servizi socio sanitari territoriali. 2) Garantire la prosecuzione nell'ambito dei comuni del rhodense del percorso di realizzazione degli obiettivi del piano di zona.					
		0,00	0,00	127.571,38	142.640,00	142.640,00	141.960,00	+11,81
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.					
		Obiettivo:	1) Garantire la manutenzione ordinaria del cimitero comunale mediante l'affidamento del servizio a ditte esterne.					
		0,00	0,00	102.643,00	78.900,00	78.900,00	78.900,00	-23,13
Totale		0,00	0,00	2.305.981,95	1.295.202,00	1.295.278,00	1.292.404,00	

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività'**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<b>Finalità:</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.					
		<b>Obiettivo:</b>	1) Promuovere incontri tra il mondo produttivo e la forza lavoro locale; 2) Promuovere iniziative per coinvolgere la Coldiretti all'interno del mercato del venerdì. 3) Ottimizzare il servizio Suap e promuovere iniziative a favore del commercio locale; 4) Realizzare un portale SUE dedicato ai cittadini e professionisti del settore edilizia; 5) Predisporre un archivio informatico di tutte le pratiche edilizie; 6) Redigere il nuovo regolamento edilizio; 7) Verificare la possibilità di adesione al SUAP associato del Nord Ovest presso il Comune di Rho.					
		0,00	0,00	10.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	-19,80
Totale		0,00	0,00	10.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	



**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.					
		Obiettivo:	1) Predisporre l'accantonamento nella misura stabilita dall'art. 166 del D.L.gs n. 267/2000.					
		0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.					
		Obiettivo:	1) Predisporre l'accantonamento secondo i principi contabili applicati alla programmazione del bilancio.					
		0,00	0,00	181.313,00	138.665,00	138.665,00	99.808,00	-23,52
3	Altri fondi	Finalità:	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.					
		Obiettivo:	1) Altri accantonamenti previsti dalla legge.					
		0,00	0,00	1.612,00	2.725,00	2.725,00	2.725,00	+69,04
Totale		0,00	0,00	217.925,00	176.390,00	176.390,00	137.533,00	

**Missione: 50    Debito pubblico**

[illegible]

**Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.					
		Obiettivo:	1) Eventuale ricorso all’anticipazione da parte del Tesoriere.					
		0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.					
		Obiettivo:	1) Garantire i servizi per conto di terzi nel rispetto dei principi contabili.					
		0,00	0,00	1.480.600,00	1.480.600,00	1.480.600,00	1.480.600,00	0,00
Totale		0,00	0,00	1.480.600,00	1.480.600,00	1.480.600,00	1.480.600,00	

## **SEZIONE OPERATIVA - parte 2**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

#### **14. Programma triennale delle opere pubbliche.**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 22/10/2019.

#### **15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 06/11/2019

#### **16. PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020-2021-2022**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/07/2019.

#### **17. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 06/11/2019

#### **18. SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE**

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Il prospetto sotto indicato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

Descrizione	Normativa di riferimento	Capitolo	Cod. Bil.118/2011	Settore	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Incarico consulenza legale	D.L.gs 165/2001 art. 7	270	01.02.1.03	Affari Generali	€ 565,00	€ 565,00	€ 565,00
Incarico per assistenza giudiziaria	Norma speciale	270	01.02.1.03	Affari Generali	€ 19.435,00	€ 14.435,00	€ 14.435,00
Incarico per accertamenti sanitari al personale	Norma speciale	1340	01.11.1.03	Affari Generali	€ 900,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Incarico collaborazione esterne gestione personale	D.L.gs 50/2016	1391	01.02.1.03	Affari Generali	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00
Incarico per S.I.S*	D.L.gs 50/2016	505	01.11.1.03	Affari Generali	€ 50.500,00	€ 50.500,00	€ 50.500,00
<b>TOTALE SETTORE AFFARI GENERALI</b>					<b>€ 73.250,00</b>	<b>€ 70.150,00</b>	<b>€ 70.150,00</b>
Incarico redazione giornalino comunale*	D.L.gs 50/2016	120	01.01.01.03	Socio culturale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
<b>TOTALE SETTORE SOCIO CULTURALE</b>					<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>
Gestione aggiornamento banca dati patrimoniali e redazione documenti a supporto rendiconto*	D.L.gs 50/2016	870	01.05.1.03	Finanziario	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Service paghe	D.L.gs 50/2016	1393	01.02.1.03	Finanziario	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00
Gestione servizi I.V.A. e altri	D.L.gs 50/2016	330	01.03.1.03	Finanziario	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
<b>TOTALE SETTORE FINANZIARIO</b>					<b>€ 13.000,00</b>	<b>€ 13.000,00</b>	<b>€ 13.000,00</b>
					€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SETTORE POLIZIA LOCALE</b>					<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Incarichi professionali U.T:prestazioni di servizi	D.L.gs 50/2016	1040	01.06.1.03	Urbanistica	€ -	€ -	€ -
Promozione ed adeguamento strumenti urbanistici: servizi	D.L.gs 50/2016	3240	08.01.1.03	Urbanistica		€ -	€ -
<b>TOTALE SETTORE URBANISTICA</b>					<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Incarico prevenzione e protezione D.Lgs. 626/94	Norma speciale	1450	01.11.1.03	Lavori pubblici	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Incarichi professionali uff. tecnico	D.L.gs 50/2016	1041	1,03,02,11	Lavori pubblici			
<b>TOTALE SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>					<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 1.500,00</b>
			<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 93.750,00</b>	<b>€ 90.650,00</b>	<b>€ 90.650,00</b>

## **19. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 594, DELLA LEGGE N. 244/2007**

L'art. 2 della Legge n. 244 del 24.12.2007, che stabilisce:

• comma 594: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

• comma 595: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";

• comma 596: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";

• comma 597: "A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";

• comma 598: "I Piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice amministrativo digitale, di cui al citato Decreto Legislativo n. 82 del 2005";

Tipologia di spesa: **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.**

Misure proposte :

- utilizzare la rete internet per esclusivamente per scopi compatibili con l'attività dell'Ente;
- installare programmi sul personal computer solo con la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema;
- sostituire l'hardware ( postazioni di lavoro) obsolete..

Tipologia di spesa: **Autovetture di servizio**

Misure proposte:

Vigilanza sull'uso degli automezzi in dotazione ai servizi comunali L'uso è limitato all'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione. La fornitura di carburanti avviene presso stazioni di servizio, utilizzando apposita carta magnetica. La tessera è dotata di banda magnetica cui è associato un codice PIN. Il servizio preposto controlla mensilmente le schede associate al mezzo.

Tipologia di spesa: **Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali**

Misure proposte

La locazione passiva non verrà attivata nel triennio 2020/2022.L'Ente ha in corso un contratto di locazione stipulato nel 2019, limitato a dare ospitalità temporanea a nucleo familiare assegnatario di mini alloggio comunale in fase di ristrutturazione la cui conclusione lavori è prevista per il primo semestre 2020.

Nel corso degli anni 2020/2022 si dovranno attivare misure tendenti alla riduzione dei costi delle utenze, presso tutti gli immobili comunali.



## 20. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.429.931,72			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.230,17	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.861.877,00	5.861.977,00	5.851.977,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.872.107,17	5.861.977,00	5.851.977,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		138.665,00	138.665,00	99.808,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	297.124,00	183.750,00	183.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	297.124,00	183.750,00	183.750,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## INDICE GENERALE

1. Il Documento Unico di Programmazione degli enti Locali DUP
2. La programmazione nel contesto normativo
3. Linee Programmatiche Formalizzate nel Dup
4. Quadro delle condizioni esterne all'ente
5. Situazione Locale
6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali
7. Quadro delle condizioni interne all'ente
8. Modalità di gestione dei servizi
9. Accordi di programmae altri strumenti di programmazione negoziata
10. Funzioni/servizi delegati dalla Regione
11. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente
12. Analisi delle entrate
13. Analisi della spesa
14. Programma triennale delle opere pubbliche
15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
16. Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2020-2021-2022
17. Programmazione del fabbisogno del personale
18. Spesa annua per incarichi di collaborazione
19. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007
20. Equilibri di bilancio